Voucher Industria 4.0 della Camera di Commercio di Ravenna: scadenza 15 novembre

Bimestrale della Confartigianato della provincia di Ravenna

aziende più

LA VOCE DELL'ARTIGIANATO E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Anno XIV
Numero 4
settembre - ottobre 2018

assaporalaromagna.it

nasce il portale delle eccellenze romagnole

Qualità dell'aria:
requisiti degli impianti di riscaldamento nelle abitazioni

Economia:
il cambiamento significa creare un'Italia a misura di piccola impresa

Cosiddetto 'Decreto dignità':
le principali novità in tema di lavoro e fisco

www.confartigianato.ra.it

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Tutte le novità e gli appuntamenti nazionali e locali sono sull'APP di Confartigianato disponibile gratuitamente su Google Play e App Store!

COMUNE DI RAVENNA

Gruppo Sportivo Locomotiva Ravenna

Gara del

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

in collaborazione con G.S. Locomotiva organizza:

SABATO 24 NOVEMBRE 2018
ore 15,15

3ª CAMMINATA DELL'ARTIGIANATO

3ª Memorial DANTE SERVADEI

Camminata Ludico Motoria di km.8,5 e km.2,5

RITROVO E ISCRIZIONI PRESSO
SEDE CONFARTIGIANATO DI RAVENNA
Viale Berlinguer, 8

Contributo organizzativo € 2,50
(gratuito per gli Associati Confartigianato, ANAP, ANCoS)

Per informazioni: 347 4160979

PREMIO DI PARTECIPAZIONE

1 panettone

È GARANTITA ASSISTENZA SANITARIA

L'ASSOCIAZIONE DECLINA OGNI RESPONSABILITÁ PER INCIDENTI A PERSONE, COSE O ANIMALI CHE POSSANO VERIFICARSI PRIMA, DURANTE E DOPO LA GARA

RISTORI

lungo il percorso e all'arrivo

PREMIAZIONE DI SOCIETÀ

PREMIAZIONE A TUTTE
LE SOCIETÀ PARTECIPANTI
(con un minimo di 8 iscritti)

ALLE PRIME 3 SOCIETÀ
CLASSIFICATE:
CERAMICHE offerte da
"CERAMICA GATTI 1928
FAENZA"
e PREMI IN NATURA

Questo numero è stato chiuso in tipografia il giorno: 11 settembre 2018
Il prossimo numero di Aziendepiù uscirà ad inizio novembre 2018
Anno 14 - Numero 4 (fascicolo nr. 82) - SETTEMBRE-OTTOBRE 2018

Bimestrale della Confartigianato della provincia di Ravenna
aziende più
LA VOCE DELL'ARTIGIANATO E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Periodico bimestrale
della Confartigianato
della provincia di Ravenna

Direttore Responsabile:
Gianfranco Ragonesi

Comitato di Redazione:
Giancarlo Gattelli *(coordinatore)*
Andrea Demurtas
Antonello Piazza
Tiziano Samorè
Luciano Tarozzi
Stefano Venturi

Hanno collaborato a questo numero:
Riccardo Caroli - Alberto Mazzoni
Marco Baccarani - Marcello Martini
Paola Brusi - Massimiliano Serafini
Giulio Di Ticco - Alberto Zannoni

In copertina:
Enogastronomia e turismo:
con assaporalaromagna.it nasce il portale
delle eccellenze romagnole

Proprietario:
Confartigianato
Associazione Provinciale di Ravenna

Editore:
Confartigianato Servizi Soc. Coop.
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA

Redazione, amministrazione, pubblicità:
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733
e-mail: info@confartigianato.ra.it

Registrazione presso il Tribunale di Ravenna
nr. 1251 del 31/01/2005
Iscrizione al R.O.C. nr. 12441

Stampa: Edizioni Moderna Ravenna
Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047

Il peso della zavorra. E nonostante questo... *a pagina 5*

Per un Governo che sia davvero alleato delle imprese italiane *a pagina 5*

Il cambiamento significa creare un'Italia a misura di piccola impresa *a pagina 6*
L'appello lanciato dall'Assemblea nazionale di Confartigianato

Argillà Italia 2018: un'edizione di grande successo *a pagina 8*

Enogastronomia e turismo: con assaporalaromagna.it nasce il portale delle eccellenze romagnole *a pagina 10*

NOTIZIARIO ARTIGIANO - *l'inserto tecnico da conservare*
Voucher Impresa 4.0 della CCIAA di Ravenna: scadenza 15 novembre
Approvazione del cosiddetto 'decreto dignità': le novità in tema di lavoro e di fisco
Credito di imposta per gli investimenti pubblicitari
Autotrasporto: dal differimento del fermo si prospetta un "autunno caldo"
Autotrasporto: ripartono gli incentivi per l'acquisto dei mezzi
CCIAA: laboratorio territoriale sullo sviluppo sostenibile
Due percorsi formativi presso l'Istituto Scuola Provinciale Edili
I requisiti degli impianti di riscaldamento nelle abitazioni
Borse di plastica non più gratuite
Bollettini ingannevoli, occorre fare attenzione
Assicurazioni: prevenire è meglio che curare

Bollette elettriche troppo care per le piccole imprese *a pagina 23*

Cervia: ancora un'edizione di successo per 'sapore di sale' *a pagina 24*

Essere protagonisti del domani *a pagina 26*
XXVII Fiera della Bassa Romagna

Il Mepa, l'ebay della Pubblica Amministrazione *a pagina 27*

Wellness Beach Moments: buona anche la seconda! *a pagina 28*

Tre incontri per approfondire i temi della rivoluzione digitale *a pagina 29*

CerviaGustaLibro: successo annunciato *a pagina 30*

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA
www.confartigianato.ra.it

Ravenna Sede Provinciale:
Viale Berlinguer, 8 - 48124 RAVENNA RA - Tel. 0544.516111- Fax 0544.407733
Ravenna Ufficio Consar: Via Vicoli, 93 - Tel. 0544.469209
Alfonsine: Via Nagykata, 21 - Tel. 0544.84514 - Fax 0544.84617
S.P. in Vincoli: Via Leonardo Da Vinci, 2/a - Tel. 0544.550113
RUSSI: Via Trieste, 26 - Tel. 0544.580103 - Fax 0544.582779
CERVIA: Via Levico, 8 - Tel. 0544.71945 - Fax 0544.71525
FAENZA: Via B. Zaccagnini, 8 - Tel. 0546.629711 - Fax 0546.629712
Brisighella: Via Naldi, 21 - Tel. 0546.81586 - Fax 0546.994049
Riolo Terme: Via F.lli Cervi, 6 - Tel. 0546.71357 – Fax 0546.77168
Castelbolognese: Via Emilia Interna, 33/c - Tel. 0546.50191 – Fax 0546.50460
Solarolo: Via Schiavonia, 3 - Tel. 0546.52760 Fax 0546.52553
LUGO:Via Foro Boario, 46 - Tel. 0545.280611 - Fax 0545.31676
Cotignola: Via Canossa,7 - Tel. 0545.280611
Fusignano: Corso Emaldi, 86 - Tel. 0545.51661
BAGNACAVALLO: Via Vecchia Darsena, 12 - Tel. 0545.61454 - Fax 0545.63865

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003.
Il D.Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta dati e informazioni riferite ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "Aziendepiù". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Tiziano Samorè, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.

Bimestrale della Confartigianato della provincia di Ravenna
aziende più

SPAZI PUBBLICITARI SU AZIENDEPIU':
le aziende interessate ad acquisire uno spazio promozionale su Aziendepiù sono pregate di mettersi in contatto direttamente con la Redazione della rivista (0544.516134).

Opportunità e vantaggi esclusivi per gli Associati

Entrare a far parte del Sistema ***Confartigianato della Provincia di Ravenna*** *significa poter contare su oltre 180 persone impegnate quotidianamente ad affrontare e risolvere i problemi che possono frenare o rallentare l'azione delle imprese artigiane e delle piccole imprese. Rappresentanza sindacale, informazioni tecniche ed aggiornate in tempo reale, convenzioni studiate ad hoc.*

L'informazione è essenziale. Ai nostri Associati la garantiamo approfondita e puntuale: ogni giorno sul sito **www.confartigianato.ra.it**, sull'**APP Confartigianato** (scaricabile sia da Google Play che da App Store) e sulle pagine social (**Facebook**, **Google+**, **Telegram**). Ogni settimana con la **newsletter tramite posta elettronica** e, sempre via e-mail, con circolari inviate in tempo reale. Per la riflessione, inoltre, viene spedito per posta il **bimestrale AziendePiù**.

Una **rete integrata di servizi**: il Sistema Confartigianato è inoltre strutturato per offrire all'impresa aderente la certezza di essere seguita al meglio, grazie ad una vera e propria rete integrata di Servizi alle imprese. Grazie a questa struttura che privilegia la specializzazione delle risorse umane e tecnologiche, l'imprenditore può permettersi di dedicare interamente la propria attenzione alle potenzialità della Sua azienda, affidando a Confartigianato l'inizio dell'attività, la tenuta della contabilità, l'amministrazione del personale, la soluzione dei problemi di carattere ambientale e di sicurezza sul lavoro, le pratiche inerenti gli infortuni sul lavoro o malattia, la previdenza, la formazione e l'aggiornamento professionale.

VANTAGGI ESCLUSIVI E MIRATI

E' confermata, anche per il 2018, la POLIZZA TUTELA LEGALE a tutti gli Associati che regolarizzeranno la propria posizione associativa entro il 30 giugno. Potranno quindi usufruire, **dal momento del versamento della quota di adesione e fino al 28 febbraio 2019**, di una **copertura assicurativa per spese legali senza nessuna franchigia fino a 3.500 euro** l'anno, non solo per i casi di contestazione d'inosservanza degli obblighi e adempimenti i**n materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro**, ma anche per la **difesa penale per i delitti colposi o contravvenzioni connessi ad incidente stradale**. *Le* ***modalità di attivazione della polizza*** *sono pubblicate sul sito* ***www.confartigianato.ra.it*** *nella* ***sezione associati/convenzioni****.*

CONSULENZA ASSICURATIVA: agli Associati sono riservati, completamente gratuiti, i servizi relativi alla consulenza in campo assicurativo, per verificare l'efficacia e la validità delle proprie coperture, e la possibilità di contare su soluzioni assicurative particolarmente vantaggiose.

Sempre gratuitamente, possono usufruire del SERVIZIO ENERGIA, dedicato alla verifica costi energetici **(luce e gas)**, con la possibilità di sottoscrivere contratti di fornitura che rendano meno pesante la bolletta energetica, **anche per quanto riguarda le utenze domestiche proprie e dei propri collaboratori e dipendenti**.

Per quanto riguarda l'accesso al credito, le CONDIZIONI BANCARIE RISERVATE ALLE IMPRESE ASSOCIATE, aggiornate mensilmente, sono pubblicate e consultabili nell'Area Documentazione del sito ww.confartigianato.ra.it

CONVENZIONI**:** presentando la Tessera Associativa in corso di validità si può contare su convenzioni particolarmente interessanti (autovetture e veicoli di lavoro, viaggi, noleggio, assicurazioni, etc.).

Per conoscere meglio tutte queste opportunità, è possibile consultare il sito **www.confartigianato.ra.it**, oppure rivolgersi direttamente agli ***addetti del Servizio Affari Generali*** presso gli uffici dell'**Associazione**.

Info sul sito ***www.confartigianato.ra.it*** *seguendo il menù:* ***associati/convenzioni***

RITRATTO D'IMPRESA.

Da sempre, la piccola impresa fa parte del panorama italiano.
Da sempre, Confartigianato la rappresenta.

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Il peso della zavorra. E nonostante questo...

Troppo spesso ci si accusa di essere ripetitivi nell'indicare le Istituzioni e la classe politica italiana come responsabili della crisi e della mancanza di competitività del nostro tessuto produttivo. Eppure, queste nostre lagnanze, non solo sono volte a spronare Governo ed Enti Locali a fare meglio, ma sono anche supportate da dati e rilevazioni scientifiche, nelle quali è indicato chiaramente come ci sia un'Italia di vecchi vizi mai sconfitti che frena le virtù delle piccole imprese.

Qualche settimana fa un Rapporto dell'Ufficio Studi di Confartigianato ha fotografato questa realtà con la scientificità dei numeri e delle statistiche.

Gli artigiani e le piccole imprese si sforzano di agganciare la ripresa con numeri importanti. Nel 2017 sono nate 311 imprese artigiane al giorno. Negli ultimi 12 mesi, le piccole imprese hanno esportato nel mondo 125 miliardi di prodotti, la performance migliore di sempre, e hanno aumentato del 5,9% gli investimenti, a fronte di un aumento medio dell'1,9%. Tra il 2015 e il 2017 hanno creato 219.000 posti di lavoro, rispetto ai 115.000 creati dalle aziende medie e grandi.

Ma alle virtù delle piccole imprese si oppongono ostacoli e zavorre che rallentano la loro corsa verso la ripresa e confinano l'Italia al 46° posto della classifica mondiale per le condizioni favorevoli a fare impresa. La pressione fiscale è sempre il nemico numero uno: nel 2018 il carico fiscale in Italia arriva al 42,3% del Pil, rispetto al 41,3% della media dell'Eurozona. In pratica paghiamo 18,6 miliardi di tasse in più rispetto alla media europea, pari ad un maggior prelievo di 308 euro per abitante.

Sulla competitività delle imprese pesa anche il cuneo fiscale sul costo del lavoro dipendente, pari al 47,7%, vale a dire 11,8 punti superiore al 35,9% della media Ocse.

Siamo tra i peggiori d'Europa anche per la tassazione sull'energia: paghiamo 16 miliardi in più rispetto alla media europea. Le cose non vanno meglio per il credito, per i tempi di pagamento, anche e soprattutto quelli della Pubblica Amministrazione.

Nonostante questo, nel nord-est (Friuli VG, Trentino Alto Adige, Veneto ed Emilia Romagna) i dati dell'occupazione non sono distanti da regioni mitteleuropee come la Baviera.

Se potessimo contare su regole e costi come quelli degli amici bavaresi, quanto sarebbero forti e competitive le nostre aziende?

Riccardo Caroli
Presidente Confartigianato della provincia di Ravenna

Per un Governo che sia davvero alleato delle imprese italiane

Lo scorso sabato 8 ottobre, presso la nostra sede ravennate, abbiamo avuto l'occasione di farci una lunga chiacchierata con Giorgio Merletti, il Presidente nazionale di Confartigianato.

E' stato un incontro al quale hanno partecipato molti nostri dirigenti artigiani, che hanno avuto la possibilità di confrontarsi alla pari con un loro collega impegnato in un ruolo così importante e quotidianamente a contatto con Ministri, Sottosegretari e Parlamentari.

Ovvio che l'argomento principale sia stato proprio quello legato ai rapporti con il nuovo Governo: se da una parte, i due vicepremier, presenti alla nostra Assemblea Nazionale di luglio, hanno dato a voce grandi assicurazioni di voler tenere presente le esigenze delle imprese, il primo atto, quel cosiddetto 'decreto dignità' entrato in vigore ad agosto, non è che proprio possa essere considerato un toccasana per incentivare le aziende ad assumere (vedi il nostro articolo a pagina 12).

'Giovani, volenterosi e capaci di ascoltare', ha definito Giorgio Merletti i nuovi ministri di questo Governo.

Questo ci fa ben sperare, perchè siamo un'Associazione che da sempre si fa vanto di essere apolitica, ma nel senso di imparzialità, non perchè non abbia idee e proposte a favore in tema di economia, artigianato e sviluppo economico.

E proprio perchè non siamo mai stati di parte e non abbiamo mai fatto sconti a nessuno, crediamo che l'Esecutivo debba avere un nuovo atteggiamento nei confronti dell'artigianato e delle piccole e medie imprese, che da sempre hanno dimostrato di tenere nella massima considerazione l'importanza di avere personale motivato, esperto, coeso. Anche in momenti di crisi, le aziende hanno cercato di tenersi ben stretti i propri collaboratori, altro che abusare dei contratti a chiamata o a termine.

Ecco perchè la spada di Damocle contenuta nel cosiddetto 'decreto dignità' ci pare un'inutile dissuasore che toglie solo flessibilità alle aziende ed andrà ad annullare possibili nuove collaborazioni lavorative che spesso diventano, per soddisfazione reciproca, contratti a tempo indeterminanto.

A Merletti abbiamo poi chiesto di farsi portavoce, nei contatti che avrà con il Governo, della estrema emergenza ancora esistente in termini di accesso al credito. Si tratta di un argomento che sugli organi di informazione generalisti non si guadagnerà certamente l'onore delle prime pagine, ma che per il nostro tessuto imprenditoriale vuol dire possibilità di investire, e per il nostro territorio significa posti di lavoro ed opportunità lavorative anche per tanti giovani.

Ed anche sulle infrastrutture, siamo certi che la Confartigianato cercherà di convincere il Governo che non è possibile fermare il Paese: non crediamo sia possibile risparmiare risorse rinunciando a costruendo strade, ferrovie e metanodotti, per erogare il reddito di cittadinanza. Per noi, la dignità è il lavoro.

Tiziano Samorè
Segretario Confartigianato della provincia di Ravenna

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Il cambiamento significa creare un'Italia a misura di piccola impresa

L'appello ai rappresentanti delle Istituzioni lanciato dall'Assemblea nazionale di Confartigianato

Il cambiamento significa creare un'Italia a misura di piccola impresa. E' il monito lanciato dal **Presidente di Confartigianato Giorgio Merletti** dal palco dell'Assemblea nazionale della Confartigianato, svoltasi a Roma, nel corso della quale sono intervenuti il Ministro dello Sviluppo economico e del Lavoro e delle politiche sociali Luigi Di Maio e il Ministro dell'Interno Matteo Salvini. Oltre ai due Vicepremier, all'Assemblea hanno preso parte numerosi rappresentanti del Governo, del Parlamento, delle Istituzioni, esponenti del mondo imprenditoriale e dell'economia. In platea ad ascoltare il Presidente Merletti e i Ministri Di Maio e Salvini vi erano 1.500 delegati del Sistema Confartigianato provenienti da tutta Italia.

Confartigianato ha scelto l'avveniristica struttura della Nuvola Convention Center per incontrare i rappresentanti del Governo e del Parlamento, delle Istituzioni e delle forze economiche e sociali del Paese, per denunciare i vizi italiani e per rilanciare le virtù della piccola impresa artigiana, che mai come quest'anno ha fatto registrare record importanti sul fronte del lavoro e dell'economia, a cominciare da apprendistato ed export.

"Riaffermiamo ancora e sempre l'importanza dell'apprendistato come principale canale di accesso al lavoro per i giovani - ha detto Giorgio Merletti nella relazione annuale - *Nel nostro Rapporto di ricerca abbiamo indicato il 2017 come l'anno dell'apprendistato. Infatti, le nuove assunzioni di giovani apprendisti sono state 273mila, in aumento del 20% rispetto al 2016. I nostri piccoli imprenditori hanno reagito alla crisi con l'innovazione e con la ricerca di nuovi mercati* – ha continuato Merletti – *Nel 2017 proprio i settori con la maggiore concentrazione di artigiani e piccole imprese hanno realizzato la migliore performance di sempre nelle esportazioni: ben 124 miliardi di euro. Portano nel mondo il meglio del made in Italy, ma mantengono le radici ben salde in Italia. Diversamente da quel che succede con le multinazionali nostrane, che producono all'estero e poi "esportano" beni che chiamano made in Italy".*

Risultati che le piccole imprese artigiane del Paese, in tutto 1.300.000 unità produttive, hanno raggiunto nonostante i tanti vizi di un Paese che ne limita la competitività. A cominciare dalla solita, tragica pressione fiscale, che per l'Ufficio studi di Confartigianato supera di 18,6 miliardi di euro la media europea. La via di fuga da questa palude fiscale è stata indicata dal Presidente Giorgio Merletti. *"Resta tuttavia necessario fare alcuni interventi*

FIAT

Scopri le offerte irripetibili sulla gamma Fiat **in pronta consegna.**

MODELLO	SCONTO	PREZZO CHIAVI IN MANO
FIAT 500 1.2 69cv EasyPower Lounge	4152,00	€ 14.128,00
FIAT 500 1.2 69cv POP	3342,00	€ 11.548,00
FIAT 500X 1.3 Mjet 95cv POPSTAR	3765,00	€ 19.360,00
FIAT 500X 1.6 Mjet 120cv City Cross	3937,00	€ 20.190,00
FIAT TIPO 5 PORTE 1.3 Mjet 95cv LOUNGE	4500,00	€ 16.930,00
FIAT TIPO SW 1.6 Mjet 120cv EASY	4830,00	€ 18.090,00
FIAT PANDA 1.2 69cv EASY	2830,00	€ 9.900,00
FIAT PANDA 1.3 Mjet 16v 95cv EASY S&S	3500	€ 11.975,00
FIAT QUBO 1.4 8v 70cv NATURAL POWER LOUNGE	5570,00	€ 15.250,00
FIAT DOBLO' 1.4 T-JET 16v 120cv N.POWER EASY	5660,00	€ 18.870,00

OFFERTA RISERVATA AI SOCI CONFARTIGIANATO

Ghetti

www.ghetti-fcagroup.it

Unica Concessionaria a Ravenna per i marchi del gruppo FIAT

RAVENNA (RA) - Via Faentina, 181 - Tel. 0544.508711

urgenti rendere possibile il riporto delle perdite per le imprese in contabilità semplificata per completare e rendere fruibile la tassazione per cassa; così come consentire la deducibilità totale dell'IMU sugli immobili strumentali. In relazione poi all'avvio della fatturazione elettronica, che chiediamo avvenga per tutti dal 1° gennaio 2019 evitando la partenza troppo frettolosa per alcune categorie dal 1° luglio 2018, vanno ridotti adempimenti onerosi, a partire dallo split payment e dal reverse charge in edilizia".

Per non parlare dei ritardi di pagamento della pubblica amministrazione italiana, che ancora oggi rappresentano una vera e propria voragine nei bilanci di decine di migliaia di piccole imprese: 56 miliardi di euro. La compensazione diretta tra debiti e crediti, come proposto per l'ennesima volta da Confartigianato, dimezzerebbe in un colpo solo il debito dell'Italia nei confronti delle pmi.

Prima di passare la parola al Ministro del Lavoro, delle Politiche sociali e dello Sviluppo economico, Di Maio, il Presidente di Confartigianato ha poi proposto un contratto all'attuale Governo, guidato da Giuseppe Conte. Sette punti, semplici ed immediatamente applicabili: la modifica del Codice degli Appalti, la firma sul decreto delle nuove tariffe INAIL, la chiusura definitiva del disastroso SISTRI, la tutela della manifattura made in Italy, una tassazione reale per i giganti del web, la riduzione del costo dell'energia e la valorizzazione delle piccole imprese in ogni nuovo provvedimento introdotto in italiano, come da indicazioni europee.

Un contratto che il **Ministro Luigi Di Maio** ha firmato e sottoscritto, confermandone la bontà in ogni singolo punto. *"In questo contratto in 7 punti vedo soltanto ottimi propositi* – ha detto senza mezzi termini il titolare del Lavoro e dello Sviluppo economico – *Dobbiamo soltanto metterci al lavoro insieme. Sono contento del fatto, che tra le altre, vengano citate due iniziative: in primo luogo, l'attuazione di alcune norme. Questo è molto importante perché noi potremmo già iniziare a lavorare insieme per attuare tutte quelle norme che reputiamo buone e che sono ferme nei cassetti dei ministeri, in attesa dei decreti attuativi. L'altro tema è quello legato ai big player del web ed è strettamente legato alla concorrenza sleale che fanno alcuni marketplace. Un'iniziativa che nasce da un semplice concetto, che ci impone delle riflessioni sull'Europa e sul nostro ruolo nella Comunità. Se nell'Unione europea esistono i paradisi fiscali, la concorrenza sarà sempre sleale tra un paese e l'altro, tra alcuni prodotti e altri"*, ha poi aggiunto il Vicepremier dal palco dell'Assemblea di Confartigianato.

Sette punti, semplici ed immediatamente applicabili, proposti al Governo: la modifica del Codice degli Appalti, la firma sul decreto delle nuove tariffe INAIL, la chiusura definitiva del disastroso SISTRI, la tutela della manifattura made in Italy, la tassazione reale per i giganti del web, la riduzione del costo dell'energia e la valorizzazione delle piccole imprese in ogni nuovo provvedimento introdotto in italiano, come da indicazioni europee.

Due passaggi centrali del discorso del Presidente Merletti, anche a difesa della produzione italiana di qualità e di un'equa tassazione in tutta Europa, che tuteli l'economia reale e non le scorciatoie create dalla finanza internazionale. A cominciare dall'annuncio dell'imminente norma che contrasti le delocalizzazioni selvagge degli ultimi anni. Una norma che il Ministro Di Maio ha annunciato insieme alla conferma di Impresa 4.0.

"Questa Impresa 4.0 non può funzionare senza l'apporto di strumenti fondamentali per il nostro sistema di istruzione e per la formazione dei nostri giovani. Quando incontro le piccole aziende che utilizzano i macchinari di Impresa 4.0 – ha ripreso Di Maio – *Gli imprenditori mi dicono che il problema è reperire il personale che lavora con quei macchinari, perché se è vero che la questione è che quei macchinari hanno sostituito personale, è pur vero che ora abbiamo bisogno di collaboratori in grado di gestire queste nuove tecnologie produttive. Oggi, quegli imprenditori mi chiedono di rimettere in sesto gli istituti tecnici, che prima funzionavano e che oggi sono diventati la cenerentola dell'istruzione italiana. Questo è un impegno che prendo con voi e di cui mi farò portavoce con il Ministro Bussetti. Nel decreto dignità che verrà emanato nei prossimi giorni* – ha aggiunto Di Maio – *c'è un'altra norma che valorizza molto la serietà del vostro lavoro e che riguarda le delocalizzazioni. Ogni forma di aiuto statale, parlo di ogni di tipo di soldi degli italiani, degli imprenditori e dei cittadini, che finisce nelle casse di un'azienda che poi delocalizza, va recuperata per intero, magari anche con l'applicazione degli interessi, o quell'azienda dall'Italia non si muove. Questa è una forma di tutela degli interessi degli italiani e di tutto il Paese"*.

All'Assemblea ha partecipato anche il **Ministro dell'Interno, Matteo Salvini**, che ha confermato la lotta alle importazioni selvagge che minano la qualità della produzione made in Italy. *"Il grano canadese trattato in una certa maniera, il riso cambogiano che sfrutta il lavoro minorile, l'ipotesi dell'arrivo di carne agli ormoni dal Sud America, piuttosto che le tonnellate di olio, di arance e di pomodoro tunisino e marocchino, mettono a rischio la salute* – ha denunciato il Vicepremier Matteo Salvini- *Ricordiamo che soltanto l'anno scorso esplose lo scandalo della carne adulterata brasiliana. Il nostro obiettivo è difendere il lavoro, la salute e il made in Italy. Un'altra battaglia che faremo, stavolta in sede ONU, è quella a difesa della dieta mediterranea, perché siamo all'assurdo che, per colpa delle multinazionali, si pensi che sia più dannosa la pasta della diet coke. C'è molto da fare per difendere un modo di vivere e un comparto che dà lavoro a milioni di persone, direttamente o indirettamente"*.

L'Assemblea nazionale 2018 ha confermato l'importanza di un'assise che permette a Confartigianato di dialogare con le Istituzioni e rappresentare le esigenze e la forza di un'imprenditoria fondamentale per lo sviluppo ed il futuro dell'Italia.

Giancarlo Gattelli

Messaggio finalizzato al collocamento di polizze auto e moto. Prima della sottoscrizione leggere il Fascicolo Informativo disponibile sui siti e nelle filiali delle Banche del Gruppo La Cassa di Ravenna. (vers.MAR18).

Argillà Italia 2018: un'edizione di grande successo

Il lungo week-end della ceramica ha portato a Faenza migliaia di visitatori. Vetrina internazionale e grandi numeri anche dal punto di vista economico. Alcune mostre ufficiali protratte per tutto settembre e fino al 21 ottobre

Grande successo per l'edizione 2018 di Argillà Italia che ha visto una partecipazione sentita di tutta la città e il tutto esaurito delle strutture ricettive e alberghiere del territorio.
Sono stati migliaia i visitatori che hanno affollato le strade del centro storico faentino nel weekend dal 31 agosto al 2 settembre facendo acquisti tra i 200 espositori provenienti da tutto il mondo. Tante le presenze anche alle 9 mostre collaterali ufficiali allestite nelle principali istituzioni della città. Ingressi da record anche al MIC Museo Internazionale delle Ceramiche in Faenza - oltre 3000 le presenze, 500 i bambini e i genitori che hanno frequentato i Laboratori 'Giocare con la Ceramica' - che, insieme al Comune di Faenza e all'AiCC, è stato l'organizzatore dell'evento.

1300 le visite alle mostre allestite al Teatro Masini, 900 ingressi alla mostra "Il Profumo del Pane" nella Chiesa di Santa Maria dell'Angelo. 2000 circa le persone che hanno chiesto informazioni allo IAT. 3000 visitatori hanno usufruito del servizio della navetta gratuita Green Go Bus che portava dal parcheggio di Piazzale Pancrazi a Palazzo delle Esposizioni.
Successo anche per il Mondial Tornianti. Oltre 60 partecipanti da tutto il mondo, uno spettacolo straordinario che è stato vissuto intensamente dal pubblico nonostante la pioggia.
"Quest'anno abbiamo avuto nuovi vincitori e qualche conferma. – commenta **Massimo Isola** vice sindaco del Comune di Faenza e presidente di Ente Ceramica - *Ha vinto il divertimento e lo stupore. Nonostante la pioggia*

è stato un successo. La cosa più importante è che abbiamo ricreato uno spirito di squadra tra i tornianti italiani e non, una comunità, questo è il valore più grande perché il tornio è alla base di qualsiasi ragionamento ceramico.
È stata un'edizione importante, molto importante. – continua Isola - *Ha funzionato il mercato, più piccolo di due anni fa. Meno espositori, spazio espositivo più limitato. I cittadini hanno apprezzato e anche i ceramisti. Argillà è anche un Festival. Le mostre ufficiali e le tante mostre organizzate nella città sono state prese d'assalto. Migliaia di visitatori. Nelle mostre è stato possibile incontrare artisti di grande spessore ma non solo. Ogni mostra raccontava le idee e i valori di città e di territori e questo fa la differenza. Il faro del MIC ci ha guidati in tanti piccoli percorsi, affascinanti. Un successo anche dal punto di vista economico e turistico. Il dato mi pare lampante. Argillà produce ricchezza per Faenza e il territorio. Alberghi, agriturismi, B&B, ristoranti, bar, locali, esercizi commerciali erano strapieni. Per una settimana Faenza è stata vissuta da tantissime persone portando ossigeno anche alla dimensione economica. Questo è fondamentale".*
"Argillà si è dimostrato un evento di riferimento per il mondo ceramico internazionale. Negli anni è cresciuto e sta ricevendo apprezzamenti importanti. Il numero di visitatori ed espositori lo conferma. - commenta **Claudia Casali** direttore del MIC di Faenza - *Gli espositori hanno proposto pezzi qualitativamente significativi e hanno avuto un buon riscontro in termini di vendite. I tanti eventi organizzati parallelamente al mercato hanno ricevuto molte visite e molti apprezzamenti anche sui social. Lo stesso Museo ha richiamato molti visitatori interessati soprattutto alla mostra 'Ceramics Now!' (in corso fino al 14 ottobre) che ha riscosso presenze importanti alle visite guidate organizzate. Successo anche per i laboratori didattici Giocare con la Ceramica del MIC che nelle tre giornate sono stati sempre tutti esauriti. La stessa città ha giovato delle tante presenze in termini di consumi e acquisti. Certo il meteo così variabile ha guastato un po' la festa e ha creato delle emergenze comunque controllate.*
Tutti hanno concorso al buon successo dell'iniziativa e a supportarci nella gestione delle difficoltà e degli imprevisti. Un grazie sentito a tutti per la preziosa collaborazione. Ci metteremo subito a pensare alla prossima edizione 2020 con tanta energia e passione".
Durante l'inaugurazione è stato annunciato il Paese Ospite della prossima edizione. Nel 2020 sarà l'Irlanda il paese che porterà alla manifestazione maggiori interazioni tra artigianato artistico ceramico e design
E intanto alcune delle mostre allestite durante Argillà saranno visitabili anche nei prossimi giorni.
Da Muki (piazza II giugno) il progetto di scultura ceramica ***'Abscondita Veritas'*** a cura della Galleria Honos Art di Roma sarà visitabile fino al 30 settembre. La mostra ha come perno centrale un divano, Morfeo, elaborato con materiale di scarto di frammenti ceramici di Faenza, intorno al quale vengono posizionate diverse figure umane elaborate con terracotta e gres intercalate con altre sculture di diverso significato ma tutte in funzione di ridare vita e senso a ciò che comunemente viene considerato avanzo.

Si tratta di nove gli artisti (Barbara Vistarini, Franco Ciuti, María De Andrés & Alfredo Aguilera, Sophie Aguilera, Nuria Torres, Massimo Lucciolli, Paolo Porelli, Sabine Pagliarulo) che presentano un lavoro complesso per dare nuova identità e valore a forme che apparentemente hanno esaurito il proprio ciclo vitale rischiando l'accantonamento o la discarica. La pelle di Morfeo è costituita da frammenti di ceramica a voler sintetizzare un dramma ambientale e attraverso la sua catarsi indicare, dunque, un superamento e un riinizio (orari: sabato ore 12-19 e domenica, ore 11-17).
In Pinacoteca Comunale continuano fino al 30 settembre le due mostre ***'Primedicopertina'*** a cura della rivista La ceramica Moderna e Antica che espone opere degli artisti che sono stati in prima pagina nelle riviste dei numeri scorsi (apertura sabato e domenica ore 10-13, 15-19). Alla Galleria Molinella continua fino al 23 settembre ***'Just what is it that makes today's homes so different, so appealing?'*** a cura di Irene Biolchini (apertura sab. e dom. ore 10-13/16-20): un'installazione in ceramica e mosaico per mano di Giorgio di Palma e Silvia Naddeo.
All'Isia di Faenza (corso Mazzini 93) continua fino al 13 ottobre ***'Botanical Garden'*** - a cura di Silvia Cogo, Giovanni Ruggiero e Giorgio Francesco Calvi. In mostra i risultati della progettazione degli studenti del primo anno del Triennio, condotto dai professori Silvia Cogo e Giovanni Ruggiero, che si sono confrontati con l'idea di giardino come luogo d'ispirazione per la creazione di nuovi oggetti emozionali realizzati in ceramica. La relazione tra natura e argilla, tra design e arte pubblica, trova in questo progetto una modalità nuova di rivisitare e ricevere la natura degli spazi pubblici cittadini (apertura lun-gio 9-8, ven 9-13).
Mentre alla Chiesa di Santa Maria dell'Angelo prosegue fino al 21 ottobre la mostra ***'Il profumo del pane / Matteo Lucca, Daniela Novello, Ettore Frani'*** che intende riflettere sul valore del pane come elemento centrale della vita degli uomini, con opere di terracotta, scultura e pittura di Matteo Lucca, Daniela Novello, Ettore Frani.

a cura di ***Alberto Mazzoni***

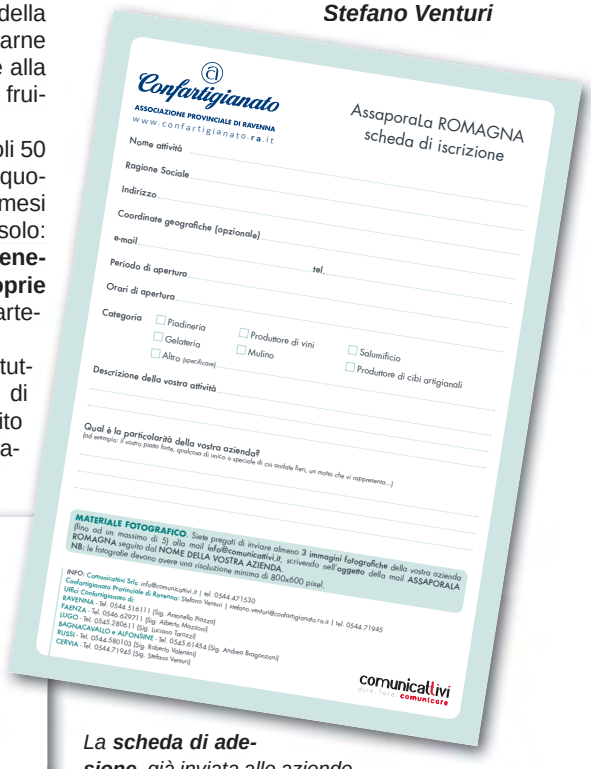
Con assaporalaromagna.it nasce il portale delle eccellenze romagnole

Un progetto innovativo ed originale della nostra Associazione. Quali sono le attività interessate e come aderire

Assaporalaromagna è il nuovo progetto che Confartigianato della Provincia di Ravenna, grazie anche al contributo della Camera di Commercio di Ravenna, sta realizzando per valorizzare le innumerevoli eccellenze enogastronomiche che la nostra Provincia e la Romagna sono in grado di esprimere.
Il progetto consiste nella creazione e messa online del portale www.assaporalaromagna.it, all'interno del quale una **mappa interattiva** indicherà la posizione, insieme ad una breve **scheda descrittiva**, di tutte le attività delle eccellenze enogastronomiche romagnole che vorranno essere presenti.
Le attività coinvolte nel progetto rappresentano il meglio che l'artigianato dell'enogastronomia è in grado di esprimere e, per esemplificare, possiamo indicare: **gastronomie, piadinerie, gelaterie, pasticcerie, produttori di vino o birra**, ecc.
Il progetto garantirà, alle attività che vi aderiranno, un'importante visibilità: non solo grazie alla geolocalizzazione ed alla scheda descrittiva, ma anche perché la conoscenza e l'utilizzo del portale verranno ovviamente diffusi e promossi tramite le **pagine social dedicate, gli organi di informazione e le iniziative pubbliche** previste.
La più importante di queste iniziative è il concorso a premi.
Per stimolare l'accesso al portale abbiamo pensato di strutturare un concorso, della durata di tre mesi (ripetibile negli anni) che permetterà, ai **clienti delle attività aderenti**, di **vincere un premio solo ed esclusivamente dopo esservisi recati**. Con il proprio smartphone, infatti, per vincere i premi settimanali o quello mensile, dovranno inquadrare il QR code presente nelle singole aziende aderenti.
In pratica il progetto è quello di creare un **circolo virtuoso che stimoli la curiosità di turisti e residenti**: conoscere le proposte dell'enogastronomia della nostra terra tramite il portale, facilitarne al massimo il raggiungimento grazie alla geolocalizzazione, incentivarne la fruizione con il concorso.
La **quota di adesione** è limitata a soli 50 euro all'anno (in fase di partenza la quota ovviamente coprirà sia gli ultimi mesi del 2018 che tutto il 2019). Non solo: **Confartigianato ha deciso di sostenere le spese di adesione per le proprie aziende associate**, per le quali la partecipazione sarà così **GRATUITA**.
L'intento è infatti quello di offrire a tutte le aziende aderenti l'opportunità di inserirsi in questo importante circuito promozionale delle eccellenze enogastronomiche del territorio.
Il portale è in costruzione in queste settimane, ma digitando l'indirizzo www.assaporalaromagna.it è **già visibile un video dimostrativo** realizzato per rappresentare, in pochi secondi, le opportunità di questa importante iniziativa.
Considerata l'importante vetrina di visibilità per le aziende e la gratuità dell'operazione, invitiamo tutti gli imprenditori associati a non perdere l'occasione di inserirsi nel portale.

Stefano Venturi

Per informazioni sull'adesione assaporalaromagna.it è possibile contattare:
Comunicattivi Srls: info@comunicattivi.it - tel. 0544.471530
Confartigianato Provinciale di Ravenna: Stefano Venturi - tel. 0544.71945
Uffici Confartigianato di:
Bagnacavallo e **Alfonsine**: Andrea Bragonzoni - tel. 0545.61454
Ravenna: Antonello Piazza - tel. 0544.516111
Faenza: Alberto Mazzoni - tel. 0546.629711
Lugo: Luciano Tarozzi - tel. 0545.280611
Russi: Roberto Valentini - tel. 0544.580103
Cervia: Stefano Venturi - tel. 0544.71945



*La **scheda di adesione**, già inviata alle aziende associate, è disponibile per tutte le imprese del settore sul sito **www.confartigianato.ra.it***

elfi S.p.A.
Elettroforniture Italia

Già Leader in Romagna nel settore delle forniture elettriche, oggi Elfi S.p.A. con le sue 18 filiali e tre showroom di illuminotecnica dislocate tra Marche, Emilia Romagna e Lombardia si candida a svolgere un ruolo di primo piano in tutto il Nord Italia.
Trova la filiale più vicina a te su **www.elfispa.it** per i tuoi acquisti di: impiantistica residenziale; domotica; sicurezza; condizionamento; elettromeccanica industriale; impianti fotovoltaici e illuminotecnica.

Notiziario Artigiano
Confartigianato
Bollettino tecnico di informazione dell'Associazione Provinciale di Ravenna
settembre-ottobre 2018

CONFARTIGIANATO Confartigianato dal 1953 ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA www.confartigianato.ra.it

■ INCENTIVI

VOUCHER INDUSTRIA 4.0 DELLA CCIAA DI RAVENNA: SCADENZA 15 NOVEMBRE

Contributi per l'introduzione di tecnologie digitali nelle aziende

Le imprese manifatturiere sono sempre più digitali ed interconnesse. Siamo di fronte a quella che viene definita la quarta rivoluzione industriale.
In Italia, nella legge di Bilancio 2017 è stato inserito il piano Industria 4.0, definito successivamente Impresa 4.0. Il Piano ha come finalità quello di promuovere investimenti per l'innovazione all'interno delle piccole e medie imprese italiane, cercando di creare una vera e propria cultura dell'innovazione.
La Camera di Commercio di Ravenna, per tentare di favorire le PMI a cogliere le opportunità che possono offrire le nuove tecnologie nella ricerca di nuovi clienti, nel rendere più efficiente il processo produttivo e la sua gestione, ha pubblicato un bando che ha l'obbiettivo di finanziare, tramite l'utilizzo di contributi a fondo perduto (voucher), due tipi di misure:

- Misura A: progetti, condivisi da un minimo di 3 imprese, che abbiano come scopo quello di introdurre una delle tecnologie previste dal piano Industria 4.0. Sono ammissibili esclusivamente le spese per i servizi di consulenza, o di formazione specialistica complementare alla consulenza.
- Misura B. le domande di contributo per i servizi di formazione e consulenza per verificare la propria maturità digitale ed identificare i propri bisogni di innovazione oppure ottenere una consulenza specialistica relativa all'impiego nella propria realtà produttiva.

Le risorse complessivamente stanziate ammontano ad € 220.000 e sono suddivise nel modo seguente:

- Misura A: € 100.000
- Misura B: € 120.000

I voucher avranno un importo massimo di € 10.000 per la misura A e di € 6.000 per la misura B. Tali importi sono limitati al 70% dell'importo complessivo delle spese ammesse ed effettivamente sostenute per la misura A e al 50% per la misura B.
Ogni impresa può presentare una sola richiesta di contributo alternativa tra la misura A e B.
A pena di esclusione, le richieste di voucher devono essere presentate dalle ore 8.00 del 03 settembre 2018 alle ore 21.00 del 15 novembre 2018.
Le spese ammesse devono essere sostenute a partire dal 1 marzo 2018.
Per tutte le aziende interessate ad effettuare degli investimenti che rientrano nel piano di digitalizzazione della propria impresa o che hanno già effettuato investimenti, si tratta di una importante opportunità per ricevere una consulenza specializzata atta a fare rientrare l'investimento all'interno del piano Industria 4.0, con tutti i benefici economici e fiscali che ne derivano.
Per ulteriori informazioni ed approfondimenti su queste opportunità, le aziende associate possono contattare gli addetti del Servizio Credito e Incentivi presso gli Uffici di Confartigianato di

Ravenna:
Maurizio Cottignola - Tel. 0544.516161
Simona Ceccarelli - Tel. 0544.516160
Davide Galli - Tel. 0544.516162
Lugo:
Sabrina Conti - Tel. 0545.280629
Faenza:
Alberto Zauli - Tel. 0546.629704

Biesse Sistemi
• PROGETTAZIONE E CONSULENZA
• MANUTENZIONE E ASSISTENZA
• AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
• IMPIANTI ELETTRICI E STRUMENTALI
Via F.lli Lumière 39, 48124 Fornace Zarattini (RA) - tel. 0544-500330 - www.biessesistemi.it

L'approvazione del cosiddetto 'decreto dignità': le novità in tema di lavoro

Il 7 agosto il Senato ha approvato in via definitiva il cosiddetto Decreto Dignità, contenente rilevanti novità per i datori di lavoro. Vediamo i punti principali di questo provvedimento.

CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO

L'art. 1 della Legge di Conversione introduce rilevanti modifiche alla disciplina del contratto di lavoro a tempo determinato. Tali disposizioni si applicano:

- ai contratti di lavoro a tempo determinato stipulati successivamente all'entrata in vigore del decreto in esame nonché
- ai rinnovi ed alle proroghe contrattuali successivi alla data del 31 ottobre 2018.

Apposizione del termine e durata massima: la Legge di Conversione stabilisce, innanzitutto, che al contratto di lavoro subordinato può essere apposto un termine di durata:

- non superiore a 12 mesi, in tal caso il contratto sarà 'acausale';
- non superiore a 24 mesi solo in presenza di almeno una delle seguenti causali:
  - esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività ovvero per esigenze di sostituzione di altri lavoratori;
  - esigenze connesse ad incrementi temporanei, significativi e non programmabili dell'attività ordinaria.

Viene inoltre stabilito che, fatte salve le diverse disposizioni dei contratti collettivi ed escluse le attività stagionali:

- la durata dei rapporti di lavoro a tempo determinato intercorsi tra lo stesso datore di lavoro e lo stesso lavoratore, per effetto di una successione di contratti, non possa superare i 24 mesi;
- qualora il suddetto limite di 24 mesi venga superato, per effetto di un unico contratto o di una successione di contratti, il rapporto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di tale superamento.

Proroghe e rinnovi: il contratto può essere rinnovato solo in presenza di:

- esigenze temporanee e oggettive, estranee all'ordinaria attività ovvero per esigenze di sostituzione di altri lavoratori;
- esigenze connesse da incrementi temporanei, significativi e non programmabili dell'attività ordinaria.

Pertanto, necessita di causale anche il rinnovo di un contratto a termine stipulato nell'arco temporale dei 12 mesi (perché si tratta di un secondo contratto).

Il contratto può essere prorogato liberamente nei primi 12 mesi e, successivamente, solo in presenza delle suddette esigenze, ma tale disciplina riguarderà le proroghe e i rinnovi intervenuti dopo il 31 ottobre 2018.

Ferma restando l'introduzione di un periodo transitorio ad opera della Legge di Conversione, evidenziamo che le proroghe e i rinnovi intervenuti nel periodo intercorrente tra il 14 luglio 2018 (periodo di vigenza del DL n.87/2018) e la data di entrata in vigore della Legge di Conversione saranno apparentemente soggette alla disciplina delle causali, ma in ragione del fatto che il decreto risulta sostituito dalla Legge di Conversione si ritiene che le causali eventualmente addotte non dovrebbero essere oggetto di verifica in ragione della loro non necessarietà.

Il termine del contratto a tempo determinato può essere prorogato, con il consenso del lavoratore, solo quando la durata iniziale del contratto sia inferiore a 24 mesi e, comunque, per un massimo di 4 volte nell'arco di 24 mesi a prescindere dal numero dei contratti. Qualora il numero delle proroghe sia superiore, il contratto si trasforma in contratto a tempo indeterminato dalla data di decorrenza della quinta proroga.

Decadenza e tutele: viene confermato quanto stabilito dal DL n. 87/2018 in ambito all'impugnazione del contratto a tempo determinato, che deve avvenire entro 180 giorni dalla cessazione del singolo contratto.

ESONERO CONTRIBUTIVO PER FAVORIRE L'OCCUPAZIONE GIOVANILE

La Legge di conversione estende anche agli anni 2019 e 2020 la possibilità di fruire dell'esonero contributivo per le assunzioni di soggetti fino a 35 anni di età. Si ricorda, in proposito, che la Legge di bilancio aveva concesso tale possibilità limitatamente all'anno 2018, mentre a decorrere dal 2019 lo sgravio spettava per le assunzioni di giovani con età inferiore a 30 anni. Il nuovo articolo 1-bis del DL n. 87/2018, così come introdotto dalla Legge di conversione, con l'obiettivo di promuovere l'occupazione giovanile stabile, riconosce un esonero contributivo nella misura del 50% dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro:

- per i datori di lavoro privati che assumono, negli anni 2019 e 2020
- con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a tutele crescenti
- lavoratori di età inferiore a 35 anni
- che non sono mai stati occupati a tempo indeterminato con il medesimo o altro datore di lavoro.

Parimenti alla disciplina introdotta dalla Legge di Bilancio 2018, l'esonero non trova applicazione ai premi e contributi dovuti all'INAIL e si applica nel limite annuo di 3.000 euro, riparametrati e applicati su base mensile.

Resta fermo che eventuali contratti di apprendistato non proseguiti oltre la scadenza del periodo di apprendistato non impediscono la legittima assunzione e fruizione dell'incentivo.

Il comma 3 dell'articolo delega il Ministero del Lavoro ad emanare un apposito decreto, entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge, al fine di disciplinare le modalità di fruizione dell'esonero.

Fermo restando la delega al Ministero, come è chiaro dalla formulazione del novellato articolo 1-bis del DL n. 87/2018, l'incentivo in parola ricalca l'impostazione data all'"incentivo strutturale all'occupazione giovanile stabile" dalla Legge di Bilancio 2018, ed è pertanto lecito attendersi delle indicazioni operative da parte degli enti preposti in linea con quelle date a suo tempo con riferimento all'incentivo strutturale.

SOMMINISTRAZIONE DI LAVORO

Per quanto concerne la somministrazione di lavoro, la Legge di Conversione stabilisce che in caso di assunzione a tempo determinato il rapporto di lavoro tra somministratore e lavoratore non può superare complessivamente il 30% dei lavoratori a tempo indeterminato in forza a decorrere dalla data del 1° gennaio dell'anno di stipula dei contratti in oggetto, o data diversa in caso di attività avviata in corso d'anno a questa disposizione sono previste eccezioni indicate dalla contrattazione collettiva.

Inoltre sono esenti dalla percentuale sopra indicata le somministrazioni a tempo determinato di lavoratori in mobilità, di soggetti disoccupati che godono da almeno sei mesi di trattamenti di disoccupazione non agricola o di ammortizzatori sociali e di lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati.

E' prevista l'esclusione dall'obbligo del rispetto dell'intervallo tra un contratto e l'altro, in caso di riassunzione.

Viene inoltre introdotta la fattispecie della somministrazione fraudolenta (art. 38-bis), volta ad eludere la disciplina legislativa o quella prevista dalla contrattazione collettiva.
Per tale fattispecie viene prevista la sanzione a titolo di ammenda dell'importo pari a 20 euro, sia a carico del somministratore che dell'utilizzatore, per ogni lavoratore interessato e per ogni giorno di prestazione.
Per il caso di somministrazione a termine, la sanzione prevista in caso di superamento del limite di 24 mesi (art. 19, comma 1, D.Lgs n. 81/2015 e successive modificazioni) sarà applicabile nei confronti della sola azienda utilizzatrice.

ESTENSIONE DELLE PRESTAZIONI OCCASIONALI

La Legge di conversione interviene anche sulle prestazioni occasionali, introdotte in sostituzione della disciplina del lavoro accessorio. L'intervento del Legislatore mira a estendere la possibilità di utilizzo delle prestazioni occasionali specialmente nei settori del turismo e dell'agricoltura.
Infatti, in deroga al vincolo generale che vede le prestazioni occasionali non fruibili da parte degli utilizzatori che impiegano più di cinque lavoratori subordinati a tempo indeterminato, per le aziende alberghiere e le strutture ricettive che operano in ambito turistico il limite viene portato a 8 lavoratori a tempo indeterminato, a condizione che le prestazioni siano svolte da:

- pensionati;
- giovani studenti con meno di meno di 25 anni di età, se regolarmente iscritti a un ciclo di studi presso un istituto scolastico di qualsiasi ordine e grado ovvero a un ciclo di studi presso l'università;
- disoccupati;
- i percettori di prestazioni integrative del salario, del reddito di inclusione (REI) ovvero di altre prestazioni di sostegno del reddito.

Viene altresì precisato che i medesimi soggetti, per poter beneficiare dell'agevolazione prevista dal comma 8 dell'articolo 54-bis del DL n. 50/2017 (computabilità del solo 75% dei compensi dagli stessi percepiti ai fini dei limiti economici previsti dalla norma) devono autocertificare la loro condizione (cioè l'appartenenza alle categorie su menzionate) all'atto della registrazione nella piattaforma informatica.
Sempre i soggetti indicati, all'atto della registrazione sulla piattaforma informatica, devono autocertificare di non essere stati iscritti, nell'anno precedente, negli elenchi anagrafici dei lavoratori agricoli, qualora tale condizione sia vera.
La sostituzione della lettera d) del comma 17 aumenta a 10 giorni l'arco temporale di riferimento della comunicazione preventiva per le aziende agricole, ed estende tale facoltà anche alle aziende alberghiere e alle strutture ricettive che operano nel settore del turismo. Pertanto, se la generalità dei committenti dovranno indicare la data e l'ora di inizio e di fine di ogni prestazione occasionale, gli imprenditori agricoli, le aziende alberghiere e le strutture ricettive che operano nell'ambito del turismo, nonché gli enti locali, dovranno indicare "la data di inizio e il monte orario complessivo presunto, con riferimento ad un arco temporale non superiore a dieci giorni".
È specificato, inoltre, che i versamenti che gli utilizzatori devono effettuare per utilizzare le prestazioni occasionali attraverso la piattaforma informatica gestita dall'INPS, possono essere effettuati anche per il tramite di un intermediario abilitato di cui alla Legge n. 12/1979.
La Legge di conversione prevede che il lavoratore possa scegliere di essere pagato direttamente per il tramite degli sportelli postali.
Infine, la Legge di Conversione incide anche sugli aspetti sanzionatori connessi all'utilizzo delle prestazioni occasionali. Nel particolare, la modifica del comma 20 dell'articolo 54-bis, esclude la sanzionabilità dell'imprenditore agricolo per la violazione del divieto di impiego di soggetti che risultano iscritti agli elenchi anagrafici dei lavoratori agricoli, qualora tale violazione derivi da un'informazione non completa o non veritiera comunicata dal lavoratore stesso con l'autocertificazione dovuta in fase di registrazione alla piattaforma informatica.

INDENNITÀ DI LICENZIAMENTO E INCREMENTO CONTRIBUZIONE CONTRATTO A TERMINE

Indennità di licenziamento (aziende con più di 15 dipendenti): in relazione a quanto previsto in ambito all'indennità di licenziamento, la Legge di Conversione conferma quanto introdotto dalla modifica del disposto normativo di cui all'art. 3, comma 1, del D.Lgs n. 23/2015, incrementando le somme che l'azienda sarà obbligata a riconoscere al lavoratore in caso di licenziamento non assistito dai necessari estremi.
Nel particolare, in tutti i casi in cui non sia accertata giudizialmente la totale insussistenza del fatto materiale posto a base del licenziamento, ma lo stesso risulti ugualmente non assistito dagli estremi necessari, il giudice dichiarerà estinto il rapporto di lavoro e condannerà il datore di lavoro al pagamento di un importo non inferiore a sei e non superiore a trentasei mensilità.
Viene altresì introdotta un'ulteriore modifica relativamente a quanto previsto dall'art. 6, comma 1, del D.Lgs n. 23/2015 e, nel particolare, vengono modificati i limiti minimi e massimi per l'indennizzo previsto in caso di offerta di conciliazione, che passa da un minimo di tre mensilità (anziché le attuali 2) ad un massimo di ventisette (anziché le attuali 18).
Incremento contribuzione contratto a termine: la Legge di Conversione non modifica la disciplina in ambito all'incremento della contribuzione addizionale per le prestazioni di lavoro a termine.
In relazione all'importo previsto dalla disciplina di cui all'art. 2, comma 28, della Legge n. 92/2012, pari all'1,4% della retribuzione imponibile ai fini previdenziali, lo stesso risulta incrementato di '0,5 punti percentuali in occasione di ciascun rinnovo del contratto a tempo determinato, anche in somministrazione'.
Precisiamo che, per espressa previsione normativa, introdotta a seguito della Legge di Conversione, l'incremento della contribuzione addizionale non si applica '(…) ai contratti di lavoro domestico'.

a cura di ***Marco Baccarani***

■ FORMAZIONE

FORMart: due nuovi corsi in avvio

Dopo la pausa estiva, riprende l'attività formativa di FORMart, l'Ente di Formazione del Sistema Confartigianato. In particolare si segnalano questi due percorsi formativi promossi dalla Sede operativa ravennate:
Il 18 ottobre si svolgerà il Corso **CRITER E CALDAIE** rivolto a manutentori di impianti per la produzione di calore e loro collaboratori che necessitano di un approfondimento circa il Catasto Regionale degli Impianti Termici e i relativi allegati da produrre.
Dal 23 ottobre al 27 novembre, inoltre, partirà il percorso formativo teorico di base, della durata di 24 ore, per tutti gli **Operatori dell'impresa funebre**, obbligatorio per tutte le figure professionali operanti nell'impresa funebre.
Per informazioni ed approfondimenti è possibile contattare la Dott.ssa Maria Luisa Zenobi presso la Sede Operativa di FORMart in Viale Newton, 78 a Ravenna (Tel. 0544/479811).

I piccoli abusivi creano un grosso guaio.

©2013 abc

Scegli la professionalità.
AFFIDATI A UN VERO ARTIGIANO.

SE VOGLIAMO RIEMERGERE TUTTI, INIZIAMO A DIRE BAST@

Ci scandalizziamo per l'abusivismo, ma spesso lo incentiviamo nella nostra vita quotidiana con il consumo di beni o servizi.

Non essere complice!

Segnala a CNA e Confartigianato con una e-mail chi uccide il lavoro di tutti gli artigiani che operano nella legalità.

E-mail dedicate:
stopabusivismo@ra.cna.it • stopabusivismo@confartigianato.ra.it

Info: www.ra.cna.it • www.confartigianato.it

Con il patrocinio di tutte le Amministrazioni comunali della provincia di Ravenna

iniziativa promossa da Confartigianato Associazione Provinciale di Ravenna — CNA Provinciale di Ravenna

con il contributo di Camera di Commercio Ravenna

Conversione 'decreto dignità' le novità in tema di fisco

Dopo aver sommariamente illustrato, nelle pagine precedenti, le novità introdotte con l'approvazione della Legge di Conversione del cosiddetto 'decreto dignità', ora facciamo il punto su quelle di carattere fiscale.
Le novità più rilevanti in materia di semplificazione fiscale riguardano redditometro, spesometro e split payment.

REDDITOMETRO

A partire dall'anno d'imposta 2016, cambiano le modalità di accertamento sintetico (redditometro). In particolare il Decreto Dignità prevede che il MEF possa emanare il decreto che individua gli elementi indicativi di capacità contributiva dopo aver sentito l'ISTAT e le associazioni maggiormente rappresentative dei consumatori per gli aspetti riguardanti la metodica di ricostruzione induttiva del reddito complessivo in base alla capacità di spesa ed alla propensione al risparmio dei contribuenti.

SPESOMETRO

Relativamente alla facoltà di trasmettere i dati con cadenza semestrale le nuove scadenze sono:
- il 30/9 per l'invio dei dati relativi al primo semestre
- il 28/2 per l'invio dei dati del secondo semestre
- il 28/2 anche per l'invio del terzo trimestre (anziché il 30/11) nel caso di opzione invio trimestrale.

Introdotto inoltre, con effetto retroattivo dal 1° gennaio 2018, l'esonero dall'invio della comunicazione per i produttori agricoli di cui all'art.34, comma sesto, Dpr 633/72.
Si tratta degli agricoltori che nell'anno precedente hanno realizzato un volume d'affari non superiore a 7 mila euro costituito, per almeno due terzi, da cessione di prodotti compresi nella tabella A allegata al suddetto Dpr 633/72

SPLIT PAYMENT

Ripristinato per i professionisti l'esonero dallo split payment (scissione dei pagamenti) per le fatture emesse successivamente al 14 luglio (data di entrata in vigore del Decreto Dignità). In pratica i professionisti sono esclusi dal meccanismo di cui sopra, in quanto non applicabile alle prestazioni di servizi i cui compensi sono assoggettati a ritenute alla fonte a titolo di imposta o di acconto.
Gli uffici fiscali dell'Associazione restano a disposizione degli associati per ulteriori eventuali chiarimenti.

a cura di ***Marcello Martini***

Credito di imposta per gli investimenti pubblicitari

Nell'ambito della c.d. "Manovra correttiva" all'art. 57-bis, DL N° 50/2017, il Legislatore ha previsto una specifica agevolazione, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese, compresi gli enti non commerciali ed i lavoratori autonomi per gli "investimenti pubblicitari" effettuati su quotidiani, periodici anche "on line", emittenti televisive e radiofoniche locali.
Il MISE, di concerto con il MEF ha definito lo specifico DPCM, e più precisamente il n° 90 del 16 Maggio 2018, recentemente pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale e contenente le disposizioni attuative per l'attribuzione del contributo sotto forma di credito di imposta.
Per quanto riguarda l'ambito soggettivo, il credito di imposta, da utilizzarsi esclusivamente in compensazione, è destinato ad imprese o lavoratori autonomi indipendentemente dalla natura giuridica assunta, dalle dimensioni aziendali e dal regime contabile adottato, nonché agli enti non commerciali, che abbiano effettuato investimenti in campagne pubblicitarie sulla stampa quotidiana e periodica, anche on-line, e sulle emittenti televisive e radiofoniche locali, analogiche o digitali, a partire dal 1° gennaio 2018, il cui valore superi di almeno l'1% gli analoghi investimenti effettuati sugli stessi mezzi di informazione nell'anno precedente.
Trattasi di un metodo di calcolo già utilizzato in passato per altri incentivi, tra cui si annovera il cosiddetto bonus investimenti che riguardava investimenti in beni strumentali nuovi effettuati dal 25 giugno 2014 al 30 giugno 2015. Tale incentivo era pari al 15% dell'importo dell'investimento decurtato dell'ammontare della media degli investimenti in beni strumentali omogenei realizzati nei 5 periodi di imposta precedenti, con possibilità di non considerare nel calcolo della media l'anno in cui l'impresa ha effettuato l'investimento più elevato. Al riguardo, la circolare AdE 5/E/2015 ha precisato che la media degli investimenti sostenuti nel quinquennio precedente andava calcolata tenendo in considerazione anche gli esercizi in cui tali investimenti non erano stati effettuati. Addirittura, per le imprese in attività dal 2013 che avevano investito nel 2014, l'ammontare agevolabile era pari all'intero importo della spesa.
Le stesse regole valgono per il bonus ricerca e sviluppo (circolare AdE 13/E/2017). Atteso che, anche per il bonus pubblicità opera la logica incrementale al pari delle agevolazioni sopra citate, sarebbe ragionevole ritenere applicabili tali principi anche all'incentivo in commento. Dovrebbero essere considerati agevolabili i soggetti:
- che hanno iniziato l'attività nel corso dell'anno per il quale è richiesto il beneficio
- che nell'anno precedente a quello per il quale il beneficio è richiesto non abbiano effettuato investimenti pubblicitari

In altri termini, un'impresa che ha realizzato la spesa nel 2018 e che è nata in tale annualità oppure che nel 2017 non ha investito in pubblicità dovrebbe poter rientrare nel bonus considerando agevolabile l'inte-

ARCO LAVORI

Sede: Via Argirocastro, 15 - 48122 Ravenna, T. 0544 453853 - F. 0544 450337
Email: arcolavori@arcolavori.com
Sito: www.arcolavori.com – Portale: www.sinettica.net

Filiali: **Ferrara:** Via Zucchini, 13 A/B
Milano: Via Gargano, 23 - Milano
Napoli: Via F. Provenzale, 1° Trav. sx., 5
Torino: Via Strada del Drosso, 112

ro importo sostenuto. Occorre evidenziare che non è stato di questo avviso il Consiglio di Stato nel parere n°1255 reso in data 11 maggio 2018 ove ha evidenziato che non può ritenersi sussistente un aumento percentuale degli investimenti se nella precedente annualità non ve ne sono stati.

Sulla questione non si può quindi che concludere che aleggia una nube di incertezza da una parte e dall'altra si rilevano solide argomentazioni per sostenere l'ipotesi possibilista.

Gli stessi soggetti possono beneficiare dell'agevolazione, in questo caso esclusivamente per investimenti pubblicitari incrementali sulla stampa, nazionale o locale, quotidiana e periodica, anche on-line, effettuati dal 24 giugno 2017 al 31 dicembre 2017, purchè il loro valore superi almeno dell'1% l'ammontare degli analoghi investimenti effettuati dai medesimi soggetti sugli stessi mezzi di informazione nel corrispondente periodo dell'anno 2016. Per "stessi mezzi di informazione" si intendono non le singole testate giornalistiche o radiotelevisive, bensì il tipo di canale informativo: stampa, da una parte, emittenti radiofoniche e televisive, dall'altra.

Come precisato nel D.P.C.M.:

- le spese per l'acquisto di pubblicità sono ammissibili al netto delle spese accessorie, dei costi di intermediazione e di ogni altra spesa diversa dall'acquisto dello spazio pubblicitario, anche se ad esso funzionale o connesso;
- gli investimenti pubblicitari effettuati su emittenti radiofoniche e televisive locali sono ammissibili al credito d'imposta esclusivamente se le stesse risultano iscritte presso il Registro degli operatori di comunicazione di cui all'art. 1, comma 6, lettera a), numero 5, della legge 31 luglio 1997, n° 249, o su giornali iscritti presso il competente Tribunale, ai sensi dell'art. 5 della legge 8 febbraio 1948 n° 47, ovvero presso il menzionato Registro degli operatori di comunicazione e dotati in ogni caso della figura del direttore responsabile;
- sono escluse dal credito d'imposta le spese sostenute per l'acquisto di spazi nell'ambito della programmazione o dei palinsesti editoriali per pubblicizzare o promuovere televendite di beni e servizi di qualunque tipologia nonché quelle per la trasmissione o per l'acquisto di spot radio e televisivi di inserzioni o spazi promozionali relativi a servizi di pronostici, giochi o scommesse con vincite di denaro, di messaggeria vocale o chat-line con servizi a sovraprezzo.

L'ammontare delle spese agevolabili va individuato in base al principio di competenza ex art. 109 TUIR e l'effettivo sostenimento della spesa attestato da un soggetto abilitato al rilascio del visto di conformità delle dichiarazioni ovvero da un Revisore Legale dei conti.

Il credito di imposta riconosciuto è pari al 75% del valore incrementale degli investimenti effettuati, nel limite massimo complessivo delle risorse di bilancio annualmente appositamente stanziate, elevato al 90% nel caso di microimprese, piccole e medie imprese e start-up innovative, una volta perfezionata con esito positivo la procedura di notifica alla Commissione europea, in pendenza della quali è concessa la misura ordinaria del 75%. Il credito d'imposta può essere utilizzato esclusivamente in compensazione tramite il mod. F24 dopo la realizzazione dell'investimento. L'invio telematico del modello dovrà necessariamente essere effettuato tramite i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia della Entrate. Il credito d'imposta spettante va indicato nel modello REDDITI del periodo d'imposta di maturazione e di quelli di utilizzo dello stesso. Tale agevolazione ad oggi, è alternativa e non cumulabile, in relazione alle medesime voci di spesa, con altre agevolazioni statali, regionali e/o europee.

Per accedere al credito di imposta i soggetti interessati devono presentare, nel periodo compreso dal 1° marzo al 31 marzo di ciascun anno, un'apposita comunicazione telematica, da inviare, come specificato dal Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, tramite specifica piattaforma resa disponibile dall'Agenzia delle Entrate ed utilizzando il modello da quest'ultima predisposto. La comunicazione di accesso al credito in esame rappresenta una "prenotazione" del beneficio in quanto la determinazione del credito d'imposta spettante al singolo richiedente, sarà effettuata in base ai dati relativi agli investimenti effettivamente realizzati e dovranno essere trasmessi con la medesima modalità utilizzata per la prenotazione, ovvero con la presentazione della Dichiarazione sostitutiva relativa agli investimenti effettuati presente nel medesimo modello nell'arco temporale dal 1.1 al 31.1 dell'anno successivo. Solo per gli investimenti effettuati nel 2017 tale dichiarazione dovrà essere inviata dal 22.9 al 22.10.2018. Sarà cura del Dipartimento per l'Informazione e l'Editoria, entro il 30 aprile di ciascun anno, predisporre un elenco con l'indicazione dell'eventuale percentuale provvisoria di riparto in caso di insufficienza delle risorse e l'importo teoricamente fruibile da ciascun soggetto dopo la realizzazione dell'investimento incrementale. Successivamente, il medesimo Dipartimento, dopo l'accertamento degli investimenti effettuati, disporrà con Provvedimento pubblicato sul proprio sito internet, l'ammontare fruibile del credito d'imposta.

Per il 2018 la comunicazione telematica va presenta a decorrere dal sessantesimo giorno ed entro il novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del D.P.C.M., ovvero dal 22 settembre al 22 ottobre 2018, anche con riferimento agli investimenti incrementali effettuati dal 24 giugno al 31 dicembre 2017, che devono formare oggetto di istanza separata.

Paola Brusi

GAIRSA S.R.L.

CONDIZIONAMENTO - IDROTERMICA
GAS - LAVORAZIONE LAMIERA

Via Medulino, 8 - 48122 RAVENNA - Tel. 0544 421024 - Fax 0544 421132
www.gairsa.it e-mail: info@gairsa.it

Dal differimento del fermo si prospetta un "autunno caldo" per la difesa della categoria

Il fermo dei servizi di autotrasporto proclamato inizialmente dal 6 al 9 agosto è stato differito alla fine di settembre.
Le parole di **Amedeo Genedani, Presidente di Confartigianato Trasporti e di Unatras** (il coordinamento unitario delle associazioni italiane dell'autotrasporto), dopo il confronto con il Ministro Danilo Toninelli e il Sottosegretario Edoardo Rixi, sono chiare: è stato un *"incontro interlocutorio che non soddisfa le richieste degli autotrasportatori. Attendiamo gli esiti del tavolo di confronto con la categoria annunciato dal Ministero dei Trasporti"*.
Al tavolo sono state portate alcune delle immediate esigenze della categoria: le deduzioni per le spese non documentate ridotte ingiustamente ed ingiustificatamente, il ripristino dell'operatività del sistema delle revisioni dei mezzi presso le Motorizzazioni, i tagli già previsti dal 2019 a valere sui capitoli del rimborso accise e la compensazione dei pedaggi autostradali sono stati alcune delle questioni affrontate.
"Nel corso dell'incontro - ha riferito il Presidente Genedani - *abbiamo illustrato ai rappresentanti del Governo le problematiche del settore, prima fra tutte il taglio alle deduzioni per le spese documentate.*
Nonostante l'assenza di risposte concrete alle questioni poste da Unatras, apprezziamo la disponibilità del Ministro Toninelli che si è impegnato a lavorare con il Ministero dell'Economia al fine di reperire risorse aggiuntive per aumentare gli importi delle deduzioni forfettarie relative ai redditi 2017 ed ha annunciato l'apertura di un tavolo di confronto con la nostra categoria per individuare soluzioni da attuare in tempi brevi nell'interesse degli autotrasportatori e dell'economia del Paese.
A fronte di questo impegno del Ministero, Unatras ha deciso il differimento all'ultima settimana di settembre del fermo nazionale dei servizi di autotrasporto merci previsto dal 6 al 9 agosto".
Rimane quindi aperto il fronte sindacale e nelle prossime settimane si riaprirà il confronto con il Governo. Appare chiaro come Confartigianato Trasporti ed il mondo dell'artigianato siano, anche questa volta, un sistema di rappresentanza della categoria coerente ed affidabile per gli interessi e la dignità lavorativa del mondo dell'autotrasporto, soprattutto per i monoveicolari e le piccole-medie imprese.

Andrea Demurtas

Ripartono gli incentivi per l'acquisto di mezzi

Dopo i solleciti di Confartigianato Trasporti al MIT per accelerare l'emanazione dei provvedimenti al fine di dare alle imprese certezze dei tempi e delle disponibilità delle risorse, sono stati pubblicati i due decreti ministeriali relativi agli incentivi 2018 per gli investimenti delle imprese di autotrasporto.
Per le imprese è già possibile, e fino al 15 aprile 2019, effettuare gli acquisti e fare la domanda per ottenere gli incentivi. Ricordiamo i requisiti per ottenere le agevolazioni:

- acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di autoveicoli nuovi di fabbrica, adibiti al trasporto di merci di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 3,5 ton. a trazione alternativa a metano CNG, gas naturale liquefatto LNG, ibrida (diesel + elettrico) ed elettrica - Full Electric, nonché per l'acquisizione di dispositivi idonei ad operare la riconversione di autoveicoli per trasporto merci a motorizzazione termica in veicoli a trazione elettrica: risorse destinate: 9,6 milioni di euro;
- radiazione per rottamazione di automezzi di massa complessiva a pieno carico pari o superiore a 11,5 ton, con contestuale acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di automezzi industriali pesanti nuovi di fabbrica, adibiti al trasporto merci di massa complessiva pari o superiore alle 11,5 ton, di categoria ecologica Euro VI: risorse destinate 9 milioni di euro;
- acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di rimorchi e semirimorchi nuovi di fabbrica, per il trasporto combinato ferroviario rispondenti alla normativa UIC 596-5 e per il trasporto combinato marittimo dotati di ganci nave rispondenti alla normativa IMO, dotati di dispositivi innovativi, nonché per l'acquisizione di Rimorchi e S/R o equipaggiamenti per autoveicoli specifici superiori a 7 tonnellate allestiti per trasporti in regime ATP risorse destinate: 14 milioni di euro;
- acquisizione, anche mediante locazione finanziaria, di gruppi di 8 casse mobili ed un rimorchio o semirimorchio porta casse: risorse destinate: 1 milione di euro.

L' Ufficio Credito di Confartigianato della provincia di Ravenna è a disposizione per chiarimenti e per gli ulteriori adempimenti.

CO.R. MEC.
Consorzio Ravennate Riparatori Meccanici
La professionalità al vostro servizio
DA 40 ANNI
Via Faentina, 220 - Fornace Zarattini - Ravenna
0544 502001 - www.cormec.com
oltre 100 officine associate in tutta la provincia

■ CAMERA DI COMMERCIO

Laboratorio territoriale sullo sviluppo sostenibile

Riprendono nel mese di ottobre le attività del Laboratorio territoriale sullo sviluppo sostenibile, coordinato dalla Camera di commercio di Ravenna, in collaborazione con il Comune di Ravenna e le Associazioni di categoria del territorio.

Il Laboratorio si inserisce nel progetto ***"La responsabilita' sociale in rete. Per una nuova conciliazione, tra competitivita' delle imprese, benessere delle persone e tutela dell'ambiente"***, finanziato dalla Regione Emilia-Romagna e realizzato dalle due Camere di commercio di Ravenna e Ferrara insieme ai rispettivi Comuni.

La proposta per le aziende del territorio ravennate mira ad approfondire per l'annualità in corso i temi della mobilità e del turismo sostenibile, in un'ottica di rete, per sfruttare economie di scala e riuscire a realizzare, grazie alla condivisione, interventi che singole imprese difficilmente potrebbero attuare.

Le imprese interessate potranno approfondire il tema della mobilità sostenibile, legato in particolare all'analisi degli spostamenti casa-lavoro e ad individuare strumenti ed azioni volti a facilitare il car sharing tra lavoratori o all'attivazione di nuove politiche aziendali finalizzate a ridurre l'impatto ambientale della mobilità aziendale, e/o il tema del turismo sostenibile, affrontando, a titolo di esempio, la sfida della riqualificazione e il miglioramento dei servizi legati all'accessibilità di luoghi, spiagge, strutture, o individuando ulteriori ambiti di lavoro legati, ad esempio, alla tutela ambientale nel settore turistico. Le piste concrete di lavoro saranno delineate insieme alle imprese partecipanti in una logica di co-progettazione.

I laboratori si svolgeranno nella sede della Camera di Commercio di Ravenna nei prossimi mesi di ottobre, novembre e dicembre. Ogni incontro laboratoriale avrà una durata di circa 3 ore, per un totale di 4 incontri. Nell'ottica della concretezza e del carattere operativo che si vuole dare al progetto non ci si limiterà a trasferire informazione e nozioni sui temi trattati ma le attività laboratoriali saranno svolte in modo pratico e funzionale ad ampliare il complesso delle cognizioni ed esperienze necessarie per orientare, in modo ottimale ed efficace, le strategie aziendali in merito alle tematiche affrontate, che si inseriscono nell'ambito dello sviluppo sostenibile e della crescita responsabile delle imprese.

Grazie ai fondi del progetto stanziati dalla Regione Emilia-Romagna, la Camera di commercio si farà carico direttamente del costo di tutto il percorso laboratoriale. La partecipazione è riservata a Titolari, Amministratori, Dirigenti o Responsabili Risorse Umane. Per informazioni e modalità di adesione rivolgersi alla Camera di Commercio di Ravenna, ufficio Promozione tel. 0544.481475-425-438, e-mail promozione@ra.camcom.it o sul sito www.ra.camcom.it

■ ISTITUTO SCUOLA PROVINCIALE EDILI

Due percorsi formativi presso l'Istituto Scuola Provinciale Edili

Nell'anno formativo 2018/2019 l'Istituto Scuola Provinciale Edili Ravenna – CPT ha ottenuto il finanziamento dalla Regione Emilia Romagna per svolgere due percorsi compresi nella RETE POLITECNICA:

1) percorso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) della durata di 800 ore (stage in aziende e visite all'estero) con titolo: tecnico per il monitoraggio del territorio e l'interazione tra ambiente naturale e ambiente costruito;
2) percorso di Formazione Superiore della durata di 600 ore (stage in azienda e visite ad ambiti produttivi) con titolo: manager nella gestione di progetti di edifici ed impianti industriali.

Il primo percorso è da considerarsi una specializzazione post diploma, mentre la Formazione Superiore è rivolta essenzialmente a laureati ed assume la connotazione di master universitario.

Entrambi i percorsi formativi sono rivolti a giovani ed adulti, occupati od in cerca di occupazione ed hanno il pregio di essere completamente gratuiti ed offrire storicamente tassi di occupazione elevatissimi.

I corsi sono infatti progettati e gestiti in partenariato con gli Istituti Secondari Superiori, le Università e le Imprese per rispondere all'effettiva esigenza di personale con competenze altamente specialistiche; contribuiscono inoltre al trasferimento tecnologico ed all'innovazione nei processi produttivi.

Per iscrizione e richiesta di ulteriori informazioni telefonare allo 0544-456410 (Valentina Cuffiani e Simone Rabellino) od inviare una mail agli indirizzi valentina@ispercorsi.it e simone@ispercorsi.it

aziende più

Trovi in **omaggio** AziendePiù nell'espositore c/o:

Italiana Assicurazioni
V.le Galilei 33 - Ravenna

Centro Comm.le "la Pieve"
Via Fossa, 3 - Bagnacavallo

Supermercato Crai - Esseci
Via Scarabelli, 1 - Lugo

La Piadina Del Passatore
Via Aldo Moro - Zona Parcheg Snc - **Russi**

e in PDF su: www.confartigianato.ra.it

ARAG. Tutela legale. Vivi pienamente.

Con Confartigianato della provincia di Ravenna hai una copertura assicurativa di Tutela legale ARAG che sostiene le tue spese legali e peritali in materia del D. Lgs. 81/08 e una difesa penale qualificata in caso di incidente stradale.

ARAG

✔ Per tutti gli associati condizioni particolari per eventuali coperture specifiche. Contatta gli uffici della Confartigianato o Ciba Brokers:

CIBA BROKERS

Compagnia Italiana Brokers di Assicurazione S.p.A. - Tel.: 0517096411 - email: confartigianato@cibabrokers.it

MESSAGGIO PROMOZIONALE NON VALIDO AI FINI CONTRATTUALI. PRIMA DELLA SOTTOSCRIZIONE LEGGERE IL FASCICOLO INFORMATIVO DISPONIBILE SUL SITO WWW.ARAG.IT E PRESSO L'INTERMEDIARIO

Ristrutturare il bagno?

www.ciicaira.it

Il **C.I.I.C.A.I.** è il punto di riferimento della Romagna per idraulici e installatori. Oggi vanta otto sedi operative, di cui, tre a **Ravenna**, una a **Lugo**, **Cervia**, **Ferrara**, **Argenta** e **San Giuseppe di Comacchio**. I magazzini vendono sia all'ingrosso che al dettaglio, materiali di avanguardia del settore dell'installazione termo idraulica sanitaria, raffrescamento, fotovoltaico e solare.

La sede principale di Ravenna e quelle di Cervia e Lugo, dispongono di **Showroom** per l'arredo bagno, infissi, porte e finestre, pavimenti, rivestimenti e accessori.

Facile... come aprire un rubinetto!

Il CIICAI ti semplifica la vita.
Vendita, Installazione e Assistenza.

ciicai

Ravenna . Lugo . Cervia
Ferrara . Argenta
San Giuseppe di Comacchio

C.I.I.C.A.I. Soc. Coop. Cons.

Sede legale ed amministrativa: Via Negrini, 1 - 48123 Ravenna . Tel. 0544 51.98.00 - Fax 0544 51.98.53 - ciicai@gruppoarco.it

Art **d'ants** ravenna

I requisiti degli impianti di riscaldamento nelle abitazioni

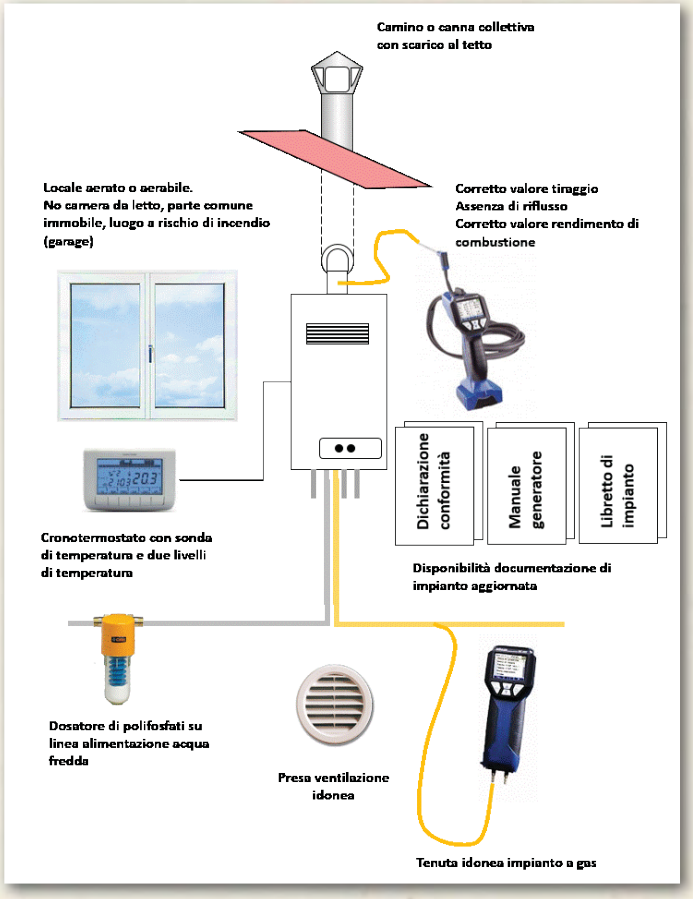
In questo breve articolo andiamo ad esaminare quali sono i requisiti attesi degli impianti di riscaldamento nelle abitazioni. Il termine "attesi" è dovuto al fatto che ci limitiamo a descrivere ciò che ai sensi dell'attuale Regolamentazione della Regione-Emilia Romagna è necessario sia presente per non cadere nel vortice delle disposizioni e sanzioni che sono previste a carico del conduttore dell'unità immobiliare e dell'installatore o manutentore che non opera correttamente.

REQUISITI DOCUMENTALI

Ogni impianto di riscaldamento deve essere completo della Dichiarazione di Conformità o della Dichiarazione di Rispondenza (quando la Conformità non è più reperibile) e la dichiarazione deve coprire tutto l'impianto e non solo una piccola parte. La dichiarazione di conformità è resa solo in occasione dell'effettuazione di lavori sull'impianto (l'interno del generatore NON è parte dell'impianto); le operazioni di manutenzione ordinaria che consistono nella sostituzione di parti logorate con altre uguali non sono soggette al rilascio della dichiarazione. La dichiarazione di rispondenza è resa solo a seguito di prove e controlli ed ha lo scopo di accertare che l'impianto esistente è stato realizzato in modo conforme alle norme vigenti all'epoca della sua realizzazione e che mantiene i requisiti per un esercizio sicuro.

Ogni generatore di calore deve essere dotato delle istruzioni di uso, installazione e manutenzione, infatti sono sempre presenti nell'imballo degli apparecchi, le istruzioni possono essere ricercate in internet nei siti dei fabbricanti di generatori e stampate.

Il libretto di impianto di climatizzazione deve essere sempre presente, deve essere redatto secondo i criteri stabiliti dalla Regione: entro il 31/12/2019 ogni impianto deve essere registrato nel catasto regionale degli impianti termici e sul libretto deve essere presente il codice identificativo del catasto. All'interno del libretto devono essere conservati i rapporti di controllo periodici rilasciati dal manutentore. Per gli impianti domestici con generatori aventi portata fino a 35 kW, ogni anno di esercizio deve essere "coperto" da un rapporto di controllo. Il controllo di efficienza energetica sarà contraddistinto da un codice o da un bollino riportante il codice del contributo (7€) e deve essere eseguito almeno ogni due anni. Nell'anno in cui non occorre fare il "bollino" è comunque obbligatorio eseguire almeno un controllo funzionale e di manutenzione di tutto l'impianto, anche per questo controllo deve essere rilasciato un rapporto cartaceo da conservare nel libretto.



REQUISITI DI IMPIANTO

Premesso che a seguire sono illustrati solo i requisiti che derivano dalla necessità di rispettare gli obblighi regionali, ogni impianto deve essere a norma, cioè sicuro, funzionale, conforme alla normativa in materia energetica, ambientale e di sicurezza. Il locale di installazione di un generatore non può essere un luogo a rischio di incendio come un garage, non può essere parte comune di un immobile, non può essere privo di aerazione, in particolare devono essere presenti aperture dirette verso l'esterno o finestre o porte-finestre apribili verso l'esterno. I generatori di Tipo B, chiamati comunemente "a camera aperta" non possono essere installati in locali non adeguatamente ventilati (apertura di ventilazione), non possono essere installati in bagno o in camera da letto. I generatori posti all'esterno devono essere idonei per questo tipo di installazione, l'idoneità è definita dal fabbricante dell'apparecchio.

I generatori emettono gas che possono risultare molto pericolosi per le persone, inoltre i generatori di Tipo B possono emettere nell'ambiente interno sia i fumi sia l'ossido di carbonio creando situazioni in cui il pericolo è mortale. E' essenziale alla sicurezza delle persone che lo scarico dei fumi sia assolutamente sicuro, a questo scopo il manutentore deve verificare che non ci siano riflusso dei fumi in ambiente e che, nel caso degli apparecchi di Tipo B il valore del tiraggio, cioè della "forza" con la quale i fumi sono portati all'esterno sia sufficiente.

Pur in considerazione della brevità dell'articolo, in considerazione dell'estrema importanza dei camini ai fini del sicuro esercizio di un impianto, è necessario spendere due parole su questa parte di impianto che rimane ancora sottostimata. I camini devono essere realizzati da imprese abilitate che alla fine del lavoro rilasciano una dichiarazione di conformità in cui sono descritte le opere e i materiali utilizzati; all'esterno del camino deve essere presente una placca fumi riportante alcune sintetiche informazioni sul manufatto. I sistemi collegati a più generatori devono essere progettati da un professionista, i sistemi esistenti su cui si collega un nuovo generatore (in sostituzione di un esistente) devono essere ricalcolati da un professionista. I generatori di Tipo B collegati a canne fumarie collettive devono sempre essere oggetto di verifiche attente e precise; in caso di sostituzione di un generatore è necessario che il nuovo abbia le stesse caratteristiche del precedente (potenza, temperatura fumi, Tipo B). Il collegamento di generatori a condensazione a sistemi esistenti è critico, quasi si trovano sistemi di scarico singoli o collettivi idonei per questa operazione, occorre realizzare un nuovo camino. La legislazione nazionale e regionale prevede alcu-

ni casi in cui è possibile scaricare a parete i fumi dei generatori ad alto rendimento (minori emissioni di inquinanti), ma tale possibilità non è ancora stata recepita dai regolamenti di igiene dei Comuni, quindi se si deve andare a parete è meglio interpellare Comuni e ASL di zona.

Tutti i generatori che raggiungono il valore del rendimento di combustione stabilito dalla regolamentazione regionale possono continuare ad essere utilizzati, in caso contrario occorre sostituirli entro 180 giorni. Nella sostituzione dei generatori è obbligatorio installare generatori ad alto rendimento o a condensazione, ma questi nuovi generatori hanno caratteristiche di funzionamento diverse dai precedenti e i sistemi di scarico fumi devono essere adeguati. I generatori di Tipo B collegati a sistemi di scarico collettivo ramificato possono essere sostituiti con generatori dello stesso tipo, ma i generatori di tipo collegati a camini singoli possono essere sostituiti solo con apparecchi di tipo C (stagni). I generatori di Tipo B messi in commercio dai prossimi mesi saranno a bassa emissione di inquinanti (NOx), ma questo li differenzierà molto dai predecessori e probabilmente sarà difficile collegarli ai sistemi collettivi.

Ogni generatore deve essere dotato di un sistema di condizionamento chimico dell'acqua che nella versione più semplice consiste in un dosatore di polifosfati da inserire sulla linea di alimentazione dell'acqua fredda al generatore. I polifosfati non permettono al calcare presente nell'acqua di depositarsi nell'impianto e nel generatore e in definitiva servono a mantenere le performance e le condizioni di sicurezza nel tempo.

Infine ogni impianto autonomo deve essere dotato di un cronotermostato pilotato da una o più sonde di misura della temperatura ambiente con programmatore che consenta la regolazione di questa temperatura su almeno due livelli di temperatura nell'arco delle 24 ore. Si tratta di un dispositivo più evoluto rispetto ai classici termostati ON/OFF, che dovranno essere sostituiti, ma in questo caso non si tratta di una novità, infatti questo dispositivo era previsto fin dal lontano 1993.

a cura di ***Teknologica Srl***

■ NORMATIVE

Borse di plastica non più gratuite

Le borse di plastica non possono essere distribuite a titolo gratuito e a tal fine il prezzo di vendita per singola unità deve risultare dallo scontrino o fattura d'acquisto delle merci o dei prodotti trasportati per il loro tramite. Al fine di fornire idonee modalità di informazione ai consumatori e di consentire il riconoscimento delle borse di plastica commercializzabili, i produttori delle borse devono apporre sulle stesse i propri elementi identificativi, nonché diciture idonee ad attestare che le borse prodotte rientrino in una delle tipologie commercializzabili. La nota del 12 giugno scorso di Conai (il Consorzio imballaggi) sintetizza le modifiche normative introdotte al dlgs 152/2006. Ricordiamo che al fine di recepire la direttiva 2015/720/Ue sulla riduzione dell'utilizzo di borse di plastica in materiale leggero e dare organicità alla normativa italiana in materia, la legge 3 agosto 2017 n. 123 è intervenuta nella parte IV del dlgs 152/2006. A tal proposito, l'art. 226-ter del dlgs 152/2006 prevede:

- *dal 1° gennaio 2018, possono essere commercializzate esclusivamente le borse biodegradabili e compostabili e con un contenuto minimo di materia prima rinnovabile non inferiore al 40%;*
- *dal 1° gennaio 2020, possono essere commercializzate esclusivamente le borse biodegradabili e compostabili e con un contenuto minimo di materia prima rinnovabile non inferiore al 50%;*
- *dal 1° gennaio 2021, possono essere commercializzate esclusivamente le borse biodegradabili e compostabili e con un contenuto minimo di materia prima rinnovabile non inferiore al 60%.*

I soggetti che commercializzano borse di plastica non a norma sono puniti con la sanzione amministrativa pecuniaria da 2.500 a 25.000 euro. La sanzione è aumentata fino a euro 100.000 se la violazione riguarda quantità ingenti di borse di plastica o un valore della merce superiore al 10% del fatturato del trasgressore, nonché nel caso di utilizzo sulle borse di diciture o altri segni elusivi degli obblighi previsti dalla normativa.

■ PAGAMENTI

Bollettini ingannevoli, occorre fare attenzione

Richiamiamo ancora una volta l'attenzione delle imprese associate sul tema dei 'bollettini ingannevoli', ovvero quelle richieste di pagamento che vengono recapitate in azienda (tramite posta o e-mail) e che, ad una prima e troppo veloce occhiata, sembrano essere relativi ad obblighi di legge (per concessioni, tasse, canoni annui di Albi od Ordini, etc.).

In questi giorni ci è stato segnalato l'arrivo di un bollettino postale, prestampato per il pagamento di 305,00 Euro, per 'concessione' o 'concessione beta'.

La dicitura a lato, 'Acquisizione proposta, alle ditte iscritte a Camera di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato (C.C.I.A.A.) di concessione d'uso programma Betamag,' può indurre a pensare che si tratti di un'adempimento derivante dalla Camera di Commercio.

Non è così. Si tratta di un bollettino inviato da una Srl (la M.B.) per l'acquisizione di un 'programma di gestione magazzino, denominato Betamag, della durata annuale. Chi avesse bisogno di quel programma può valutarne l'acquisto, ma NON pagate quella cifra convinti di versare alla Camera di Commercio un canone di concessione!

Sul nostro sito è disponibile un piccolo archivio di tutti i bollettini ingannevoli che abbiamo segnalato in questi ultimi tempi.

Prevenire è meglio che curare

Le opportunità, in tema di sanità, offerte dal servizio di consulenza assicurativo di Confartigianato

Quando parliamo di salute abbiamo tutti chiaro che la prevenzione è una dei principali motivi del miglioramento delle aspettative di vita, anche il Servizio Sanitario Nazionale ha predisposto, per fasce di età per donne e uomini una serie di esami gratuiti ai quali possiamo sottoporci per evitare di scoprire tardivamente problematiche che possono, se non prese per tempo, compromettere le nostre aspettative di Vita. Anche le Assicurazioni quando parlano con i clienti di salute sono disponibili a praticare condizioni migliori se questi hanno uno stile di vita sano, non fumano, praticano sport costantemente, peso nella norma, pressione arteriosa corretta e colesterolo non superiore a una certa soglia, insomma la prevenzione aiuta a vivere meglio e con un costo ridotto.

Per gli Associati Confartigianato è stata creata una convenzione assicurativa che ha un duplice obiettivo, prevenire grazie a un servizio di consulenza gratuita che verifica i rischi presenti in azienda e sui soci e dipendenti proponendo possibili eliminazioni del rischio o riduzioni dello stesso e dove non è possibile, soluzioni assicurative che possano ridurre l'impatto economico, qualora si dovesse comunque verificare il sinistro.

Come sappiamo ogni azienda è già assicurata, a volte male, con il proprio assicuratore, con l'amico di famiglia, con il parente, con quello che siamo assicurati da tanti anni. Oggi però l'economia sempre più incerta e la necessità di essere assicurati bene, impone alle aziende e ai suoi titolari di rivolgersi a professionisti del settore, per evitare di scoprire di non essere assicurati adeguatamente solo quando succede un sinistro, e questo vuol dire prevenire.

Non dimentichiamo il lato economico, sempre importante in un momento in cui le aziende ancora non vedono una chiara uscita del nostro Paese dal tunnel della crisi: la consulenza oltre a essere gratuita può consentire di avere un risparmio mediamente del 15/20% rispetto al costo complessivo di tutte le garanzie assicurative presenti in azienda e personali dei titolari/soci e in alcuni casi anche di molto superiore.

Per richiedere un incontro, gli imprenditori aderenti alla nostra Associazione possono contattare direttamente il responsabile della convenzione assicurativa di Italiana Assicurazioni (Reale Group) - Agenzia Guardigli Mosaico Assicura Srl: ***Gianfranco Santini*** cell. 3482628435 mail gianfrancosantini@gmassi.it oppure, per maggiori chiarimenti ed informazioni su questa tematica, rivolgersi ai referenti di **Confartigianato della provincia di Ravenna presso gli uffici di**:

RAVENNA, Viale Berlinguer, 8:
Davide Galli - Simona Ceccarelli
FAENZA, Via Zaccagnini, 8:
Alberto Zauli
LUGO, Via Foro Boario, 46:
Sabrina Conti
CERVIA, Via Levico, 8: *Stefano Venturi*
BAGNACAVALLO, Via Vecchia Darsena, 12: *Andrea Bragonzoni*
RUSSI, Via Trieste, 26:
Roberto Valentini
ALFONSINE, Via Nagykata, 21:

BPER:
Banca

SERVIZI PER LE IMPRESE
Lavoriamo al tuo fianco per far crescere la tua impresa come se fosse nostra.

Il consulente imprese di BPER Banca è il professionista che affianca lo sviluppo della tua attività offrendoti assistenza finanziaria e strategica per innovare e favorire l'espansione sui mercati esteri.

Vicina. Oltre le attese.

www.bper.it

Adelaide Mondo. Consulente imprese BPER Banca.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai fogli informativi a disposizione della clientela presso le filiali o sul sito bper.it

Bollette elettriche troppo care per le piccole imprese

La protesta della Confederazione nei confronti del Governo e le possibilità di risparmio offerte dal nostro Servizio Energia

L'energia elettrica continua a costare molto cara agli artigiani e alle piccole imprese italiane che, in media, pagano l'elettricità il 29% in più (pari ad un maggior costo annuo di 2.573 euro per azienda) rispetto alla media dei loro colleghi dell'Unione europea.
Confartigianato della Provincia di Ravenna denuncia e sottolinea un notevole squilibrio nel mercato energetico, che penalizza i nostri piccoli imprenditori. A gonfiare il prezzo dell'energia per le piccole imprese sono soprattutto gli oneri fiscali e parafiscali che pesano per il 39,7% sull'importo finale in bolletta. Nei settori delle piccole imprese il prelievo fiscale sull'energia ammonta a 7.679 euro per azienda ed è pari a 1.125 euro per addetto superando di gran lunga la media europea di 422 euro per addetto rispetto a Francia, Germania e Spagna.
In Italia, le tasse sui consumi di energia sono le più alte d'Europa: imprese e famiglie pagano 15 miliardi di euro in più rispetto ai cittadini dell'Eurozona.
Il costo dell'energia così elevato rappresenta un pesante fardello che compromette la competitività delle nostre aziende e ostacola gli sforzi per agganciare la ripresa. Le tasse sono oltretutto mal distribuite tra i diversi consumatori: sulle piccole imprese in bassa tensione che determinano il 27% dei consumi energetici pesa il 45% degli oneri generali di sistema, mentre per le grandi aziende energivore con il 14% dei consumi la quota degli oneri generali di sistema scende all'8%. Si applica, in pratica, l'assurdo meccanismo: meno consumi, più paghi. Uno squilibrio incomprensibile che costringe i piccoli imprenditori a caricarsi i costi degli altri utenti.
Secondo Confartigianato, il divario con l'Europa è destinato ad aumentare, considerato che nel terzo trimestre di quest'anno l'elettricità subirà dei rincari del 7,6% (+838 euro) rispetto ai tre mesi precedenti e del 5,5% (+618 euro) rispetto allo stesso periodo del 2017, portando a 11.932 euro il costo medio annuo dell'energia per una piccola impresa. Infine, a peggiorare la situazione la recente ed incredibile decisione dell'Autorità per l'Energia ed il Gas di ripartire tra tutti gli oneri non pagati dai consumatori morosi, concedendo il permesso a non pagare, seguendo la regola del "tanto ci penserà qualcun altro".
Confartigianato ha già provveduto, ad inoltrare al Presidente dell'Autorità Di Regolazione per Energia Reti e Ambiente una richiesta formale di ritiro di quest'ultimo provvedimento, sottolineando, come il rischio di impresa vada tutelato promuovendo azioni di garanzia che inducano a comportamenti rispettosi delle regole. Socializzare gli inadempimenti altrui e i relativi costi, oltre ad essere iniquo nei confronti di chi si comporta virtuosamente, si presta a turbare gli equilibri di mercato e le dinamiche concorrenziali.
Per alleggerire le bollette elettriche dei piccoli imprenditori bisogna mettere mano a queste assurde disparità di trattamento. Non si può più tollerare un sistema tanto iniquo. Il meccanismo degli oneri generali di sistema va completamente ripensato e deve essere ripartito in modo più equo il peso degli oneri tra le diverse dimensioni d'azienda.
Il costo dell'energia elettrica rappresenta un onere importante che può diventare una spesa che fa la differenza per le piccole imprese. Per questo è importante riuscire a capire in che modo poter risparmiare e quali costi riportati in fattura possono essere diminuiti grazie all'introduzione del mercato libero e al conseguente confronto tra tariffe che imprese del settore offrono ai propri clienti.
Ma qual è l'offerta davvero vantaggiosa? Imparare a leggere la bolletta è uno strumento necessario per rispondere ad una domanda simile. Uno dei consigli è quello di confrontare il prezzo puro dell'energia con quello che si sta attualmente pagando, gli altri costi sono definiti dall'Autorità garante, pertanto rimarranno gli stessi indipendentemente dal fornitore scelto.
Inoltre è fondamentale richiedere una potenza congrua al reale fabbisogno energetico. L'energia sprecata non è mai gratis.
Per una maggiore tutela per le proprie imprese associate, Confartigianato della provincia di Ravenna ha creato il Servizio Energia, in grado di leggere le fatture e proporre alle aziende eventuali possibilità di risparmio o diminuzioni dei costi.
Il servizio è totalmente gratuito e gli imprenditori che fossero interessati, possono rivolgersi ai consulenti presenti in ogni sede territoriale, anche per valutare le bollette delle utenze casalinghe proprie e dei propri collaboratori.

Giulio Di Ticco

Il nostro Servizio Energia

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi, presso gli uffici **Confartigianato della provincia di Ravenna**, a:

Ravenna
Giulio Di Ticco - tel. 0544.516179

Lugo
Paolo Baroncini - tel. 0545.280623

Faenza
Katia Lasi - tel. 0546.629719

Russi
Roberto Valentini - tel. 0544.580103

Cervia
Anna Vaccaro - tel. 0544.71945

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

ULTIM'ORA: tariffe luce e gas, la fine del mercato tutelato slitta di un altro anno, a luglio 2020

Bisognerà aspettare un anno in più per vedere la fine obbligatoria dei prezzi tutelati per l'elettricità e il gas. La Commissione Affari Istituzionali del Senato ha appena approvato un emendamento al decreto Milleproroghe n.91/2018, che farà slittare a luglio 2020 lo stop definitivo al regime di maggior tutela. La scadenza, originariamente, era stata fissata per il 2018 e poi già posticipata una volta al primo luglio 2019.

Cervia: Sapore di Sale 2018

Grande successo per il lungo week end dedicato al sale di Cervia e alle tradizioni enogastronomiche del nostro territorio

Ogni anno sapore di Sale registra un grandissimo consenso da parte del pubblico che apprezza tradizioni e innovazioni gastronomiche. Un week end ricco di iniziative culturali, incontri gourmet e proposte gastronomiche di qualità che hanno portato a Cervia un folto pubblico interessato alla tradizione dell'oro bianco cervese e alla realtà gastronomica a tutto tondo dell'evento Sapore di Sale.
Oggi la manifestazione, diventata la grande festa di fine estate, ha raggiunto un enorme successo in termini di pubblico e qualità, simboleggiando la sintesi delle eccellenze del nostro territorio che utilizzano come elemento di *trait d'union* il Sale Dolce di Cervia.
Cento quintali di sale sono stati distribuiti alle migliaia di persone che tra sabato 8 e domenica 9 settembre hanno atteso in fila per ore per ricevere un sacchetto del prelibato "oro bianco" da parte dei salinari impegnati nei due giorni a "spalare" il prezioso carico di sale dalla Burchiella (tipica imbarcazione a fondo piatto) al Piazzale dei Salinari.

All'interno di Sapore di Sale Confartigianato, unitamente a Cna, ha realizzato, per il decimo anno consecutivo, uno stand celebrativo della piadina romagnola per valorizzare la sua tipicità come prodotto unico e particolare del territorio cervese.
Presso lo stand "La Piadina dei Salinari" realizzato dalle due Associazioni dell'Artigianato nel Piazzale dei Salinari è stato possibile gustare le tipiche piadine del territorio e, novità del 2018, la condivisione di alcuni progetti dedicati alla solidarietà e alla valorizzazione del territorio.
Confartigianato e Cna hanno infatti ospitato all'interno del proprio stand la Consulta del Volontariato e l'Ecomuseo del Sale di Cervia, dove è stato possibile degustare e acquistare il salame "Valentino" prodotto dal salumificio Zironi di Massa Fiscaglia con il Sale dolce di Cervia, le confezioni a edizione speciale del Sale dolce di Cervia realizzate per la Consulta del Volontariato, le ceramiche di Elisa Grillini e le tele stampate di "C'era una volta".
In particolare i due artigiani cervesi hanno realizzato magneti in ceramica che riproducono alcuni aspetti peculiari di Cervia e riprodotto le antiche vele della marineria cervese su tela con l'antica tecnica tradizionale. Parte del ricavato andrà a finanziare la realizzazione della Casa del Volontariato di Cervia e il progetto di crowdfunding "Sotto Sale" per abbellire il sottopasso ciclabile che porta al Centro Visite delle Saline.
Di straordinario successo per Confartigianato e, a detta di tanti, uno fra dei momenti clou dell'intero evento sono stati i laboratori didattici "Impariamo a fare la Piadina Romagnola". Centinaia di bambini e adulti, si sono divertiti ad impastare la piadina, partendo dagli ingredienti base: acqua, farina, lievito, strutto e sale di Cervia (ovviamente), per poi gustarsela una volta cotta da veri piadinari.

Stefano Venturi

Giuseppe Mauro Ghetti confermato Presidente della 'Scuola Edili'

Giuseppe Mauro Ghetti, imprenditore artigiano di Savarna, è stato rieletto Presidente dell'Istituto Provinciale Scuola Edili-CPT di Ravenna.
L'Istituto, gestito unitariamente da tutte le Organizzazioni sindacali e imprenditoriali rappresentative del settore edile in provincia, costituisce da oltre sessant'anni lo strumento del sistema delle costruzioni per la formazione professionale e, dopo la fusione col Comitato Territoriale Prevenzione Infortuni, avvenuta una decina di anni fa, anche un essenziale punto di riferimento per tutte le attività rivolte alla sicurezza.
Ghetti, eletto dall'Assemblea dell'Istituto per questo secondo mandato triennale, è il primo artigiano ad aver avuto l'onore e l'onere di essere eletto al vertice di uno degli Enti bilaterali delle costruzioni (che sono, appunto, Scuola e Cassa).
Informazioni sulle attività e sui corsi realizzati possono essere assunte collegandosi al sito ***www.ispercpt.it***
A Mauro vanno ovviamente i nostri migliori auguri di buon lavoro!

Essere protagonisti del domani

Scuola e imprese per il lavoro: grande successo per la XXVII Fiera della Bassa Romagna e per le attività al nostro stand incentrato sulla valorizzazione dell'economia italiana

Essere protagonisti del domani": è questo il titolo dello spazio allestito a Lugo con cui Confartigianato, in collaborazione con Cna e Banca di Credito Cooperativo ravennate, forlivese e imolese si presenta all'appuntamento della XXVII Fiera della Bassa Romagna, che è stata inaugurata sabato 8 settembre alla presenza dell'Assessore Regionale al Bilancio Emma Petitti.

Nove giorni di appuntamenti realizzati grazie al contributo della CCIAA di Ravenna, dall'8 al 16 settembre, tutti ispirati agli ingredienti fondamentali per fare impresa ed essere protagonisti del futuro: la scuola, la formazione e l'innovazione.

"La Biennale è un momento importante per fare il punto sulla situazione economica del territorio, ribadire i valori che permeano il mondo dell'impresa e del lavoro e tracciare la rotta per il futuro", hanno ribadito Lara Gallegati, Franco Poletti e Luciano Tarozzi presentando, in rappresentanza di Confartigianato, gli eventi della manifestazione.

Come hanno sottolineato i rappresentanti di Confartigianato, l'obiettivo del progetto realizzato con lo stand in Fiera, che ha visto il coinvolgimento del Liceo, del Polo Tecnico Professionale e dell'Istituto Sacro Cuore, è stato quello di creare una consapevolezza, nei ragazzi e nelle loro famiglie, della realtà economica del territorio della Bassa Romagna e della Provincia di Ravenna.

Troppo spesso la mancanza di profili professionali di un certo livello (periti tecnici, ingegneri, esperti informatici, ecc..) e di operai specializzati (tornitori, saldatori, ecc…) di cui le imprese hanno necessità, costituisce un ostacolo alla piena attività ed allo sviluppo di tutte le potenzialità che le imprese stesse potrebbero esprimere. Il "progetto" vuole iniziare a costruire un ponte tra scuola e imprese, attraverso le esperienze di alternanza scuola/lavoro e l'orientamento scolastico, per provare, nel rispetto delle scelte dei nostri giovani e dell'autonomia del corpo insegnante, a creare un'offerta di competenze il più vicino possibile alle reali necessità delle imprese. L'alternanza scuola/lavoro aiuta a facilitare il rapporto "scuola e mondo del lavoro" ma è necessario fare molto di più, occorre investire con rapidità e determinazione sulla creazione di nuovi profili professionali, capaci di dominare i nuovi macchinari introdotti da "impresa 4.0" e dalla nuova rivoluzione digitale, con una forte inclinazione alla sperimentazione e alla innovazione.

Gli eventi realizzati nello stand, mentre il nostro giornale va in stampa, coniugano momenti più ludici e approfondimenti tematici con professionisti di primo livello, con l'intento di coinvolgere e intrattenere non solo gli "addetti ai lavori", ma l'intero pubblico della Fiera.

La serata dell'inaugurazione, sabato 8 settembre, ha visto svolgersi uno spettacolo pensato da Leo Scienze che ha coinvolto attraverso momenti di animazione scientifica bambini, ragazzi e famiglie. Il 9 settembre ha visto, sul palco centrale della Fiera in piazza Baracca, Francesco Cirignotta, definito dal Financial Times e Le Figaro come *"il barbiere più bravo del mondo".* Cirignotta ha raccontato la sua carriera e il mondo dell'artigianato.

Il pieno di risate lunedì 10 settembre, sempre in piazza Baracca, con Paolo Cevoli e il suo spettacolo "Rossini compilation per patacca narrante e 4 sax".

Da martedì 11 sono partiti gli eventi più strettamente dedicati alla formazione e alla valorizzazione delle capacità individuali degli studenti, con Marina Puricelli (Sda Bocconi) e i dirigenti degli istituti scolastici superiori di Lugo: Giuseppina Di Massa (Liceo), Milla Lacchini (Polo tecnico professionale) e Franco Iannelli (Cfp "Sacro cuore"). A seguire si è svolta una conferenza dedicata all'imprenditoria tenuta da Massimo Bucci, vicepresidente di Romagnatech e dai due direttori Alessandra Folli e Mario Farnetti.

Giovedì 13 è stato ospite dello stand Patrizio Bianchi, assessore regionale al Coordinamento delle politiche europee allo sviluppo, Scuola, Formazione professionale, Università, Ricerca e Lavoro; insieme a lui, per parlare di scuola, formazione e innovazione, il presidente dell'Unione dei Comuni della Bassa Romagna Luca Piovaccari, il consigliere regionale Mirco Bagnari, il direttore di Cna Ravenna Massimo Mazzavillani, il segretario provinciale di Confartigianato Tiziano Samorè e Giacomo Severi della Bcc. Venerdì 14 è stato affrontato il tema "La Bcc e l'impresa femminile: quale futuro?"; con Emanuela Bacchilega (amministratrice della Bcc), Fabiana Turchi (direttrice della filiale Bcc di via Baracca a Lugo) e Fausto Poggioli (vicedirettore generale della Bcc); per l'occasione sono state ascoltate anche alcune testimonianze di imprenditori locali.

La serata di chiusura, domenica 16 settembre, è stata dedicata a "Il futuro ha un cuore antico" ed è stata un'occasione per conoscere più da vicino il progetto archeologico che ha riportato alla luce i resti di un antico insediamento abitativo nella frazione di Zagonara.

I rappresentanti delle due Associazioni Imprenditoriali nel corso delle serate allo stand hanno più volte evidenziato come *"L'Unione dei Comuni della Bassa Romagna, in questo biennio, abbia dato concretezza a importanti progetti, come il Patto per lo sviluppo strategico e il Patto per la sicurezza; riguardo a quest'ultimo, si sono dichiarati molto soddisfatti del progetto di installazione di varchi per controllare gli accessi al territorio, ora si tratta di stringere i tempi per la sua concreta realizzazione.*

Positivo anche il percorso intrapreso per la semplificazione burocratica, percorso sul quale è necessario insistere poiché ancora molto può e deve essere fatto. Su altri versanti, le posizioni sono molto più critiche: una su tutte, la gestione della TARI, che penalizza in modo insostenibile le aziende; in alcuni casi oltre all'onere della tassa sono arrivate anche sanzioni riconducibili alla confusione con cui sono state modificate e applicate le normative. Infine, poichè la Fiera della Bassa Romagna è una vetrina per le aziende, è stato nuovamente portato all'attenzione dei nove Comuni lo stato di degrado in cui versano alcune aree produttive del territorio, prive di manutenzione e di decoro urbano: anche le aree dove le aziende sono posizionate dovrebbero essere una vetrina per le aziende insediate, che in molti casi sono vere e proprie eccellenze in Italia e all'estero".

MOTO EUROPA
S. Agata sul Santerno - Lugo RA
Via Ricci Curbastro, 46 - tel. 0545 45112
www.motoeuropa-snc.com
CONCESSIONARIA:
MOTO GUZZI
PIAGGIO
KYMCO
DUCATI

ESPERIENZA ABILITÀ PASSIONE

OGNI GIORNO IN CAMPO, CON LA SERIETÀ DI SEMPRE.

spurghi civili e industriali

Spurgo pozzi neri, trasporto e bonifica RIFIUTI LIQUIDI
Reperibilità **24 ore su 24 - 335 1794454**
0544 469232

servizio ambiente

Bonifica, smontaggio e smaltimento Cemento-Amianto (Eternit)
Servizio espletamento pratiche burocratiche
movter@consar.it
0544 469304

piccola distribuzione

Trasporti personalizzati - furgoni e motrici, frigo e ADR
Noleggio con conducente
grar@grar.it
0544 469336

servizio sollevamento

Camion gru, piattaforme aeree, autogru
gru@consar.it
0544 469268

CERTIFICAZIONE DI ECCELLENZA
CERTIQUALITY
Certificato di Eccellenza n° 147

CERTIQUALITY
è membro della Federazione CISQ

www.consar.it

GRUPPO consar RAVENNA

CONSAR s.c.c. - Via Vicoli 93 - 48124 Ravenna - Tel. +39 0544 469111 - Fax +39 0544 469243

Il Mepa, l'ebay della Pubblica Amministrazione

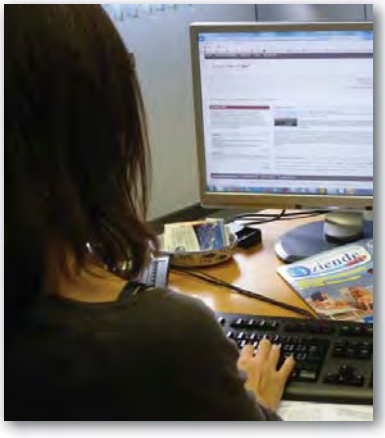
Come funzione il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione

L'e-bay della Pubblica Amministrazione, così è stato recentemente definito il Mepa. Oggi più che mai questa metafora rende l'idea di cosa sia il **Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione**, da molti conosciuto semplicemente con il suo acronimo: **Mepa**. È, infatti, un grande mercato totalmente digitale, in cui le Pubbliche Amministrazioni iscritte possono acquistare beni, servizi (e da luglio 2016 anche lavori di manutenzione), offerti da fornitori abilitati a presentare i propri cataloghi sul sistema.

Il Mepa è uno degli strumenti di acquisto che Consip mette a disposizione delle amministrazioni, ma a differenza di quanto molti erroneamente credono, Consip non svolge il ruolo di stazione appaltante nelle procedure di acquisto sul Mepa. Il suo compito è esclusivamente quello di definire con appositi bandi le tipologie di beni, servizi, lavori disponibili e le condizioni generali di fornitura; di gestire l'abilitazione dei fornitori e la pubblicazione e l'aggiornamento dei cataloghi; di registrare le amministrazioni pubbliche sulla piattaforma.

Quindi Consip fornisce l'infrastruttura e i servizi correlati che consentono ad amministrazioni e imprese di negoziare, in totale autonomia, i propri contratti di fornitura.

Si tratta di uno strumento in crescita in un mercato in espansione. A fine 2017, per la prima volta, le transazioni effettuate sul Mepa - circa 600mila nel corso dell'anno - hanno raggiunto un valore di 3,1 miliardi di euro. Una cifra che può ancora aumentare notevolmente se si considera, da una parte, il mercato potenziale della spesa pubblica, dall'altra, la crescita esponenziale: appena cinque anni fa, a fine 2012, il valore degli acquisti annui era un decimo di oggi, 360 milioni di euro l'anno. La crescita media registrata in questo periodo è stata di oltre il 50% annuo.



Oggi poi il Mepa sta diventando progressivamente sempre più grande, anzi, "universale". Dal 28 agosto 2017 Consip ha riorganizzato l'offerta sul Mercato Elettronico, semplificandone la struttura e contemporaneamente allargando le categorie merceologiche a disposizione degli utenti. Da 41 bandi esistenti si è passati a soli nove bandi: uno per i beni, uno per i servizi e sette per le diverse categorie di lavori di manutenzione. Grazie a questa riorganizzazione sarà più facile prevedere nuove categorie di acquisto e allargare il numero di prodotti e servizi disponibili, fino a ricomprendere l'intero potenziale universo degli acquisti sotto soglia.

Con questo strumento le amministrazioni possono effettuare acquisti di forniture e servizi per valori inferiori alla soglia comunitaria (144mila euro per le amministrazioni centrali e 221mila per tutte le altre) e di lavori per valori inferiori a 1 milione di euro. Si tratta di tutte quelle procedure d'acquisto che non vengono effettuate attraverso una gara europea a procedura aperta, ma in forma più semplificata: dall'affidamento diretto (sul Mepa si chiama "Ordine di acquisto") alla trattativa con uno o più fornitori (sul Mepa si chiama "Richiesta di offerta" o "Trattativa diretta").

Se gli importi dei singoli acquisti sul Mepa sono meno rilevanti rispetto alle grandi gare, questo non deve far pensare a un mercato di poco conto. Infatti, in tutta la PA le procedure d'acquisto per forniture e servizi sottosoglia comunitaria sono, per numero, la quasi totalità (oltre il 99% delle circa 4 milioni e mezzo di procedure effettuate annualmente), e per valore pesano comunque attorno al 20% del valore delle gare bandite ogni anno (che si attesta oltre 100 miliardi di euro). Inoltre, nel mercato dei lavori di manutenzione, che vale circa 5 miliardi di euro ogni anno, la metà della spesa riguarda procedure sotto il milione di euro (dunque potenzialmente effettuabili attraverso il Mepa).

Si tratta di uno strumento pensato soprattutto per le piccole e medie imprese, che sono il 99% delle aziende abilitate. Quasi sette imprese su 10 sono microimprese con meno di 10 dipendenti. In tal modo anche i soggetti che non hanno una dimensione sufficiente per partecipare alle grandi gare d'appalto trovano accesso al mercato della domanda pubblica.

In generale, per i fornitori che operano sul Mepa ci sono diversi vantaggi: diminuzione dei costi commerciali e ottimizzazione dei tempi di vendita; opportunità di proporre la propria offerta su tutto il territorio nazionale, valorizzando le imprese più dinamiche e innovative; concorrenzialità e confronto diretto con il mercato di riferimento; incentivo al rinnovamento dei processi di vendita.

Anche le Pubbliche Amministrazioni hanno numerosi benefici nell'effettuare i loro acquisti sotto soglia sul Mepa: risparmi di tempo sulle procedure d'acquisto; trasparenza e tracciabilità dell'intero processo; ampliamento delle possibilità di scelta per le Amministrazioni, che possono confrontare prodotti offerti da fornitori presenti su tutto il territorio nazionale; soddisfazione di esigenze anche specifiche, grazie a un'ampia e profonda gamma di prodotti disponibili e la possibilità di emettere richieste di offerta.

Diventando "universale" il Mepa offre sempre più opportunità di acquisto alle amministrazioni e di vendita alle imprese: nuove categorie merceologiche in precedenza non disponibili, nuove modalità di acquisto per le amministrazioni, nuovi canali di vendita per le imprese abilitate.

Giulio Di Ticco

Edizioni Moderna
Società Cooperativa
Via G. Pastore, 1 - 48123 Ravenna
Tel. 0544 450047- Fax 0544 451720
info@edizionimoderna.com - www.edizionimoderna.com

Wellness Beach Moments: buona anche la seconda!

Ottimi risultati per le tre tappe dell'estate 2018

L'estate ravennate 2018 ha avuto come protagonista nel mese di luglio la seconda edizione del Wellness Beach Moments, evento organizzato dalla Confartigianato della provincia di Ravenna congiuntamente a Elevel con il sostegno di Formart e il contributo della Camera di Commercio di Ravenna. L'evento, patrocinato dal Comune di Ravenna, Comune di Cervia, Provincia di Ravenna, si è posto l'obiettivo di essere un modello di "wellness turistico" coniugando le peculiarità dei prodotti e dei servizi delle aziende del territorio pubblicizzandoli nelle località balneari maggiormente frequentate, incontrando i gusti di un pubblico sempre più attento al tema del benessere e del vivere sano. L'edizione 2018 ha confermato il trend iniziato in quella del 2017 con oltre 1.000 partecipanti e una grandissima attenzione e sensibilità da parte delle persone coinvolte verso le aziende che hanno partecipato e gli argomenti trattati.

Il WBM 2018 si è svolto in tre tappe in altrettanti stabilimenti della provincia di Ravenna: sabato 7 luglio al Bagno Hookipa di Marina di Ravenna, domenica 15 luglio al Bagno Toto a Rivaverde e domenica 22 luglio al Bagno Le Saline di Milano Marittima. Il programma delle giornate ha visto la presentazione dei prodotti e dei servizi da parte di un pool di aziende partner dell'iniziativa particolarmente sensibili al settore wellness mediante laboratori e progetti interattivi e didattici oltre che eventi sportivi con tornei per tutti i partecipanti.

Ogni tappa è stata organizzata con l'intento di far divertire le persone e di far sperimentare loro nuove cose fornendo spazio anche all'approfondimento di molte tematiche interessanti legate al wellness, vivere, stare bene con se stessi e con il proprio corpo e la propria anima. Ogni evento ha avuto il suo inizio con una bio breakfast a base di succo di melograno, spremuto live, succhi di frutta biologici e fette biscottate.

Successivamente si sono alternate nelle varie tappe diverse attività di tipo fisico come sessioni di acquagym e pilates che hanno visto la partecipazione di molte donne, di qualsiasi età, ma a sorpresa anche di tanti uomini e ragazzi sempre più attenti alla forma fisica. Mentre i "grandi" si mettevano in forma, i più piccoli sono stati coinvolti fin dalla mattina in attività di laboratorio creativo. Insieme ai genitori, o all'altro genitore non impegnato in attività fisica, i più piccoli, utilizzando i chicchi di melograno o altra frutta disponibile hanno composto ad esempio quadri artistici o creato cornici con materiali di recupero facilmente reperibili in spiaggia come: conchiglie, rametti, sabbia. Colorare, creare, fare con le mani sono azioni importanti per i più piccoli sempre più spesso impegnati in attività virtuali dove il loro corpo subisce degli stimoli invece che crearli con azioni proprie.

Per loro è stato stato sviluppato anche un laboratorio d'inglese in cui i protagonisti dovevano riconoscere quale ricetta si stava componendo a partire dagli ingredienti. Questo laboratorio è stato fatto poi nella tappa di milano marittima anche in maniera dinamica direttamente in spiaggia creando due squadre di bambini che dovevano ritrovare nella sabbia ingredienti in inglese delle ricette proposte. Nella tappa di milano marittima si è svolto anche un vero e proprio laboratorio di cucina con lo chef del Bagno Le Saline che ha insegnato a fare gli strozzapreti a tutti i partecipanti fino a cucinarli e mangiarli tutti assieme con un buon ragù romagnolo.

La natura e i suoi frutti sono stati protagonisti anche di un altro laboratorio "Un robot di frutta con Mamma e Papà". Utilizzando solo frutta e verdura fresca e qualche stuzzicadenti, genitori e bimbi hanno creato insieme con la propria fantasia dei veri e propri giochi, robot, costruzioni. Il coinvolgimento tra genitori e figli, tra persone che non si conoscono unite in squadre improvvisate e in gruppi creati durante lo svolgimento dell'evento, sono stati protagonisti anche dell'attività sportiva svolta in collaborazione con i Ravenna Chiefs portando in spiaggia attività sportive che una volta erano momento di divertimento e aggregazione, ma che negli anni si sono un pochino perse di vista, come il tiro alla fune. Si sono infatti create squadre di donne contro uomini, donne contro donne, genitori contro figli, uomini contro uomini. Sport pulito, sano divertimento all'aria aperta e tantissimi sorrisi da parte di tutti. I Ravenna Chiefs hanno fatto poi provare a tutti i bambini partecipanti l'armatura di un vero "guerriero" sportivo, da loro indossata durante le partite. L'evento ha visto come protagonista anche la stella del football americano Kris Haines, che ha passato con i ragazzi tutta la giornata nella tappa del Bagno Toto.

Lo sport, da sempre sinonimo di benessere, è stato protagonista nel WBM anche attraverso tornei di Beach Tennis che hanno visto la partecipazione di diversi turisti stranieri in vacanza nella nostra riviera e attirati dall'evento.

Nella tappa di Milano Marittima i partecipanti del WBM hanno potuto provare anche il fascino di un corso di vela, organizzato in collaborazione con il Circolo Nautico "Amici della Vela" di Cervia. Dopo una breve lezione teorica i ragazzi sono saliti in totale sicurezza e accompagnati da istruttori professionisti in mare per un giro in barca a vela.

Anche le quattro ruote sono state protagoniste del WBM al Bagno Toto con la partecipazione del campione di autocross Giovanni Trincossi che ha presentato la sua splendida Super Buggy con oltre 450 cavalli e ha illustrato l'attività che si svolge a Ravenna al RIORC (Ravenna International Off Road Circuit) sede di importanti gare nazionali ed internazionali.

Al WBM si è parlato, oltre che di sport, anche di fitoterapia, con un incontro ricco di tantissime persone interessate. Le proprietà rilassanti delle piante, i consigli su come utilizzarle in infusi, tisane hanno "stregato" le molte donne partecipanti all'iniziativa. La bellezza poi è stata protagonista assoluta con i laboratori pomeridiani "Belle per la Sera" organizzati da Formart Obiettivo Bellezza. Un team di professionisti formato da make up artist e hair sylist di fama internazionale come Yenny Rosales e Mirco Cangini hanno dispensato, sia su bellissime modelle che su ragazze partecipanti al WBM, consigli di trucco e parrucco per valorizzare la propria bellezza personale.

In sintesi il WBM 2018 ha soddisfatto le attese, e ha dimostrato come le persone siano attente a tutte le declinazioni che il concetto di wellness può avere, attirando turisti e persone in un connubio con la spiaggia di grande successo gettando le basi per un'edizione 2019 ancora più ricca e densa di contenuti e nuovi progetti.

Foto e info *www.wellnessbeachmoments.it*

Tre incontri per approfondire i temi della rivoluzione digitale

Aperitivi d'impresa su: 'Internet of things', 'Automazione e robotica' e 'Tempi e metodi'

Delle iniziative di Confartigianato per affiancare e coadiuvare le aziende associate nell'affrontare le trasformazioni e le opportunità offerte dal Piano Impresa 4.0, abbiamo già scritto con dovizia di dettagli nello speciale pubblicato nel primo numero dell'anno di AziendePiù.
Il Piano Impresa 4.0, con i relativi vantaggi di carattere fiscale, ed i voucher per la digitalizzazione *(anche quelli della Camera di Commercio di Ravenna, vedi a pagina 11 - ndr)* sono soltanto alcuni degli strumenti che il nostro Paese ha messo a disposizione di artigiani e piccoli imprenditori per trasformare la propria azienda e per innovarne i prodotti e i processi. Il fine, infatti, è avere aziende più competitive ed organizzate, in grado di competere ad armi pari con quelle dei Paesi più evoluti.
A disposizione delle aziende, è online la piattaforma **quattropuntozero.confartigianato.it**, un portale dedicato che vuole essere un ulteriore tassello di una vera e propria strategia di accompagnamento delle aziende in questa trasformazione.
I nostri **Digital Innovation Hub**, inoltre, organizzano periodicamente dei momenti di confronto e di divulgazione aperti a tutti gli imprenditori che vogliano approfondire queste tematiche.
Per questo autunno sono già in agenda tre appuntamenti:
lunedì 8 ottobre, alle ore 18 presso Sede Confartigianato di Ravenna in Viale Berlinguer 8:
Aperitivo d'impresa 'Internet of things' in collaborazione con Romagnatech e DIH Romagna.
lunedì 5 novembre, alle ore 18 presso Confartigianato di Lugo in Via Foro Boario 46: **Aperitivo d'impresa** 'Automazione e robotica' in collaborazione con DIH Romagna.
lunedì 3 dicembre alle ore 18 presso Confartigianato di Faenza **Aperitivo d'impresa** 'Tempi e metodi' in collaborazione con ASCII srl e DIH Romagna.
Gli incontri sono a partecipazione gratuita. Info: www.confartigianato.ra.it

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

GRUPPO GIOVANI IMPRENDITORI

con il contributo di

Camera di Commercio Ravenna

in collaborazione con

BCC CREDITO COOPERATIVO ravennate forlivese & imolese

La vendita etica:
vendere di più rispettando se stessi e gli altri

- l'evoluzione del ruolo del venditore "tutti vendiamo qualcosa a qualcuno"
- la vendita come scambio di valore nel rispetto di se stessi e degli altri
- come vendere di più costruendo con i propri clienti relazioni di soddisfazione reciproca e durature nel tempo
- come approcciarsi alla trattativa commerciale attraverso il metodo della Vendita Etica

a cura di **Passodue**
studio di consulenza e formazione nei campi marketing, vendita e leadership con un approccio incentrato sulla Business Ethics

martedì 25 settembre 2018 dalle ore 18 alle 20
presso Sede Confartigianato di **Lugo**
Via Foro Boario, 46

LA PARTECIPAZIONE E' GRATUITA
ED APERTA A TUTTI GLI IMPRENDITORI INTERESSATI
- **per motivi organizzativi si prega di comunicare la propria partecipazione a: info@confartigianato.ra.it oppure sull'evento pubblicato sulla pagina Facebook Confartigianato-della-provincia-di-Ravenna**

Riflessioni sull'essere imprenditori oggi

CONFARTIGIANATO Confartigianato dal 1953 ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA www.confartigianato.ra.it

CerviaGustaLibro: successo annunciato

Il contenitore di narrazione per storie di gusto dà appuntamento al 2019

Cervia. Con 100 mila contatti Facebook e Instagram e l'approvazione del pubblico, che ha seguito attentamente le tre serate di CerviaGustaLibro 2018, si è conclusa la quarta edizione di questo evento dedicato alla narrazione del cibo.

CerviaGustaLibro, ideato e condotto dalla giornalista e scrittrice Letizia Magnani ha dimostrato di essere il luogo di incontro di storie, nel quale i libri sono un pretesto per analizzare l'attuale e per disegnare scenari futuri, ragionando attorno al tema del cibo, ma anche a quello di un turismo maturo che sa porsi domande e dare risposte sempre più personalizzate al proprio turista. Per questo gli assessorati al Turismo e alle Attività Economiche del Comune di Cervia sono già al lavoro per la prossima edizione.

Il successo della manifestazione è dovuto alle interviste ai big del settore, a cominciare da Riccardo Quintili, direttore de il mensile Il Salvagente. Grandissimo successo di pubblico ha avuto la serata dedicata alla pasticceria italiana, con Gino Fabbri, Presidente dell'Accademia Maestro Pasticceri Italiani, Roberto Rinaldini, maestro pasticcere celeberrimo e Simone De Feo, nuovo volto del gelato italiano nel mondo. Il ciclo di incontri dedicati alla narrazione del cibo si è concluso con l'intervista ad Andrea Segrè, professore universitario, ideatore e Presidente della Fondazione FI.CO e del Centro Agroalimentare di Bologna.

E' piaciuto molto, poi, il Villaggio dello streetfood di qualità. Oltre al tipico chiosco di piadina della Piadina del Mare, nel villaggio sono stati presenti per tre giorni: Aspasso, Retrògusto, Al Volo, Gustati la vita, Soul Kitchen di MamaEli, CuoreMio, ManiCarretto. Piccola cucina in movimento, Bigblue e i birrifici artigianali, i Filari di Calbono e MariAlti.

'Il format piace - ha sottolineato Letizia Magnani - *perché coniuga le due principali narrazioni sul cibo, quella intellettuale, coi protagonisti delle interviste e quella materiale, dei truck food. Agli incontri brillanti si sposa, insomma, la capacità del saper fare con le mani, il tutto condito dal buon gusto del cibo di qualità. Quest'anno in particolare abbiamo toccato alcuni temi, come quello della consapevolezza alimentare, nella prima serata, quello della qualità italiana, con i grandi pasticceri e infine quello della sostenibilità con il professor Andrea Segrè. Si è trattato di un percorso di narrazione e di crescita per la manifestazione. Inoltre abbiamo messo a punto il manifesto dei Truck di Qualità, che lanceremo nei prossimi giorni alla stampa'*.

'La manifestazione ha suscitato grande interesse – ha sottolineato il Sindaco Luca Coffari – *e di questo ringrazio l'ideatrice, Letizia Magnani, gli autori che hanno accettato l'invito, il pubblico e quanti hanno collaborato per il successo dell'evento. La Torre San Michele, luogo simbolo della città, ha fatto da cornice per l'interessante programma, un salotto nel quale si è parlato di cibo e futuro, in particolare con Andrea Segrè, presidente della Fondazione Fi.Co. Il successo ed il prestigio degli autori pongono le basi per la prossima edizione che sono sicuro sarà ancor più sorprendente, così come la collaborazione messa in campo con pubblico e privati per la realizzazione di questa edizione da record'.*

CerviaGustaLibro guarda al futuro e dà appuntamento al 2019, infatti, grazie alle collaborazioni messe in campo per questa edizione e per le prossime e agli sponsor, a cominciare da Confesercenti, Agenda Filosofica, Cala Fo.ma, Birra al Sale di Cervia, Salinae e Partesa, Vollì e Bollè e molti altri. Vincente infine la stretta collaborazione fra pubblico, Comune, Cervia Turismo, Parco della Salina di Cervia e privati, Confartigianato, Cna, Consorzio Cervia Centro, Associazione cultural "Cervia Bell'Italia" e con i truck del villaggio streetfood.

Superlega di Volley: gioca il Consar Ravenna

Il Gruppo Consar sarà il nuovo main sponsor della Porto Robur Costa in Superlega per i prossimi tre anni. La presentazione di questo inedito binomio tutto ravennate, si è svolta nelle scorse settimane in Municipio, alla presenza del Sindaco De Pascale e dell'Assessore allo sport ***Roberto Fagnani****.*

Veniero Rosetti*, presidente di Consar, ha spiegato cosa abbia spinto il gruppo ad impegnarsi, scommettendo sulla prima squadra di volley maschile della città. Il senso di appartenenza e di attaccamento al territorio è stato il motore di questo progetto e Consar ha voluto ridare allo sport l'importanza che merita, quella di un'attività nobile, un esempio per i giovani. Il mondo dell'autotrasporto e quello della pallavolo sono in apparenza molto distanti, ma ciò che ha legato le due realtà è l'attenzione per le persone, per la crescita di una comunità, che bene ha spiegato il presidente Rosetti: "Non sono le cose a fare le persone, ma le persone a fare le cose" e questo, in occasione dell'anno che vede la celebrazione del 40° della Cooperativa.*

Il Sindaco ***Michele de Pascale*** *ha posto l'attenzione sul fatto che la pallavolo è uno degli elementi fondamentali dell'identità della città. Il volley ravennate ha saputo negli anni ripartire e crescere, divenendo un grande esempio per tutto lo sport italiano. Sportivi professionisti, cittadini imprenditori, si sono uniti per un forte progetto comune, quello di tenere alto il nome di Ravenna e nel contempo di offrire ai ragazzi e alle ragazze, ai bambini e alle bambine, modelli positivi a cui ispirarsi in una società e in un momento storico in cui non è sempre facile trovarli.*

In foto anche ***Luca Casadio****, Presidente della Porto Robur Costa ed il D.G.* ***Marco Bonitta****, storico allenatore anche dell'Olimpia Teodora e della nazionale italiana femminile.*

Abbiamo il **mutuo +** adatto alle tue esigenze

Se devi cambiare o acquistare la tua casa, affidati alle agenzie de **La BCC**, troverai la competenza e la professionalità dei nostri esperti che sapranno consigliarti il **mutuo +** adatto a te.

- assistenza su misura
- coperture assicurative
- soluzioni da confrontare
- sicurezza per il tuo futuro
- protezione per la tua famiglia
- flessibilità nel piano di rimborso

Mutui anche con clausole di sospensione e flessibilità

LA BCC CREDITO COOPERATIVO ravennate forlivese & imolese

WWW.LABCC.IT

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali ed economiche praticate sono riportate nelle "Informazioni Generali sul Credito Immobiliare offerto ai Consumatori", disponibili presso le nostre filiali e sul sito www.labcc.it

In Emilia-Romagna il tuo leasing è

FRAER LEASING

il nostro impegno per chi si impegna

gli uffici della

CONFARTIGIANATO DELLA PROVINCIA DI RAVENNA

sono a Tua disposizione per fornirti la migliore assistenza e consulenza

GRUPPO SOCIETE GENERALE